

RASSEGNA STAMPA



Indice

Fervi: utile netto sale a 1,663 mln nel primo semestre Financial Trend Analysis Trend-Online.com - 29/09/2021	7
Fervi: utile netto sale a 1,663 mln nel primo semestre Traderlink.it - 29/09/2021	9
Fervi (Aim) - 1H21, ricavi in aumento del 37,5% a 16,9 mln e utile netto a 1,7 mln ilcittadinonline.it - 29/09/2021	10
Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali quifinanza.it - 29/09/2021	11
Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali ilmessaggero.it - 29/09/2021	12
Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali lastampa.it - 29/09/2021	13
Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali finance.themeditelgraph.com - 29/09/2021	14
Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali repubblica.it - 29/09/2021	15
icona distribuzione Fervi investe nel digitale con Mister Worker diyandgarden.com - 27/09/2021	16
Fervi S.p.A. acquisisce il 100% delle quote di Rivit S.r.l. L'operazione apporta un fatturato aggiuntivo di oltre 18 milioni di Euro (FY2020) ferramenta2000.net - 24/09/2021	18
Ferui Carrelli portautensili C960/F i compagni di lavoro affidabili Ferramenta 2000 Hardware Magazine - 01/09/2021	21
TUVS Una gamma infinita di ualige e portautensili Ferramenta 2000 Hardware Magazine - 01/09/2021	23
Fervi punta sul digitale col portale Mister Worker GazzettaDiModena.Gelocal.it - 24/09/2021	28
Fervi punta sul digitale col portale Mister Worker Gazzetta Di Modena - 23/09/2021	30
Fervi S.p.A. acquisisce il 100% delle quote di Rivit S.r.l. techmec.it - 22/09/2021	32
Il Gruppo Fervi si espande e compra Rivit per 17 milioni di euro carrozzeriaautorizzata.com - 22/09/2021	35
Il 100% delle quote di Rivit S.r.l è acquisito da Fervi S.p.A. ilgiornaledellaftermarket.it - 22/09/2021	37
Fervi S.p.A.: acquisito il 100% delle quote di Rivit S.r.l ilgiornaledelmeccanico.it - 22/09/2021	40
Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione financecommunity.it - 22/09/2021	43
Fervi S.p.A. acquisisce il 100% delle quote di Rivit S.r.l	45

Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione finanzaonline.com - 22/09/2021	48
Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione it.finance.yahoo.com - 22/09/2021	50
Fervi acquista il 5,4% di Esales Srl e sigla un accordo di distribuzione Financial Trend Analysis Trend-Online.com - 22/09/2021	51
Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione wallstreetitalia.com - 22/09/2021	53
Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione Finanza.com (Italy) - 22/09/2021	54
Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione Traderlink.it - 22/09/2021	55
Fervi S.p.A.: 21/09/2021 - FERVI S.p.A. acquisisce il 5,4% delle quote di ESALES S.r.l. moneycontroller.it - 21/09/2021	58
Fervi : acquista 5,4% della Pmi innovativa Esales Tgcom24.mediaset.it - 21/09/2021	60
FERVI PRESENTA IL NUOVO RILEVATORE DIGITALE ferramenta2000.net - 14/09/2021	61
La Rivit di Ozzano acquisita per 17 milioni dalla Fervi di Vignola sabatosera.it - 16/09/2021	63
Il nuovo Rilevatore Digitale di Fervi ilprogettistaindustriale.it - 16/09/2021	64
La Rivit si «fissa» alla Fervi Sabato Sera - 16/09/2021	66
Nuova gamma di avvolgitubo autorientranti Fervi Ferrutensil - 01/09/2021	69
FERVI - RIFLEX Ferrutensil - 01/09/2021	70
Fervi: forte crescita dei ricavi nel primo semestre 2021 Ferrutensil - 01/09/2021	71
Fervi presenta il nuovo Rilevatore Digitale ferramenta2000.net - 14/09/2021	72
Fervi acquisisce il 100% di Rivit iferronline.com - 10/09/2021	73
Rivit entra nel Gruppo Fervi youtradeweb.com - 10/09/2021	74
Fervi: partner vincente dei professionisti Il Giornale del Meccanico - 01/09/2021	76
Fervi acquisisce il 100% di Rivit mondopratico.it - 10/09/2021	78
Il Gruppo Fervi fa shopping e acquista Rivit di Ozzano GazzettaDiModena.Gelocal.it - 10/09/2021	80

Fervi (Aim) - Acquisisce il 100% di Rivit ilcittadinoonline.it - 09/09/2021	82
COMMENTO AIM: indice debole, in rialzo Fervi it.advfn.com - 09/09/2021	83
COMMENTO AIM: indice debole, in rialzo Fervi Tgcom24.mediaset.it - 09/09/2021	84
BORSA: azionario apre in calo in attesa Bce Tgcom24.mediaset.it - 09/09/2021	85
BORSA: azionario apre in calo in attesa Bce it.advfn.com - 09/09/2021	87
Aim Italia: i titoli da seguire oggi Tgcom24.mediaset.it - 09/09/2021	88
Gruppo Fervi acquista altra azienda Gazzetta Di Modena - 09/09/2021	89
Fervi compra la Rivit per 17 milioni di euro ilrestodelcarlino.it - 09/09/2021	91
Ancora vendite in borsa Italia Oggi - 09/09/2021	93
Fervi compra la Rivit per 17 milioni di euro Il Resto Del Carlino Bologna - Bologna - 09/09/2021	95
Fervi compra la Rivit per 17 milioni di euro Il Resto Del Carlino - 09/09/2021	96
Fervi (Aim) - Titolo in corsa (+11%) dopo annuncio acquisizione del 100% di Rivit ilcittadinoonline.it - 08/09/2021	97
COMMENTO AIM: in rally Fervi Tgcom24.mediaset.it - 08/09/2021	98
Macchinari per l'industria, Fervi si prende il 100% di Rivit. Operazione da 17,5 mln emiliapost.it - 08/09/2021	99
COMMENTO AIM: in rally Fervi it.advfn.com - 08/09/2021	100
Fervi, acquista il 100% di Rivit per oltre 17 milioni euro askanews.it - 08/09/2021	101
Fervi acquisisce il 100% delle quote Rivit Modenatoday.it - 08/09/2021	102
Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit srl Traderlink.it - 08/09/2021	104
BORSA: equity in calo, brilla S. Ferragamo Tgcom24.mediaset.it - 08/09/2021	106
Fervi acquisisce il 100% della Rivit di Ozzano Emilia. VIDEO bolognaindiretta.it - 08/09/2021	108
Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit srl Financial Trend Analysis Trend-Online.com - 08/09/2021	109
Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit srl	111

Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit repubblica.it - 08/09/2021	112
Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit finance.themeditelegraph.com - 08/09/2021	113
Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit ilmessaggero.it - 08/09/2021	114
Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit quifinanza.it - 08/09/2021	116
Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit lastampa.it - 08/09/2021	117
Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln Traderlink.it - 08/09/2021	118
Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit ilsecoloxix.it - 08/09/2021	121
Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln borse.it - 08/09/2021	122
Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln Finanza.com (Italy) - 08/09/2021	123
Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln wallstreetitalia.com - 08/09/2021	124
FERVI S.p.A. ACQUISISCE IL 100% DELLE QUOTE DI RIVIT S.r.l zerosette.it - 08/09/2021	125
Fervi acquisisce Rivit per 17,65 mln di euro aimitalia.news - 08/09/2021	128
Fervi, acquisito il 100% di Rivit per 17,6 milioni di euro Milanofinanza.it - 08/09/2021	130
Fervi compra la bolognese Rivit Il Resto Del Carlino - 08/09/2021	132
Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro quifinanza.it - 07/09/2021	133
Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro repubblica.it - 07/09/2021	134
Fervi : compra il 100% dell'emiliana Rivit per oltre 17 mln Tgcom24.mediaset.it - 07/09/2021	135
Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro ilmessaggero.it - 07/09/2021	136
Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro ilsecoloxix.it - 07/09/2021	138
Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro finance.themeditelegraph.com - 07/09/2021	139
Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro lastampa.it - 07/09/2021	140



Fervi: utile netto sale a 1,663 mln nel primo semestre



Il Consiglio di Amministrazione di Fervi SpA riunitosi in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2021. La relazione è assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

- Ricavi delle vendite consolidati pari ad Euro 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia).
- EBITDA Consolidato pari ad Euro 2.682 migliaia, contro Euro 2.029 migliaia del medesimo periodo 2020.
- Risultato Netto consolidato è pari a Euro 1.663 migliaia contro Euro 1.178 migliaia del primo semestre 2020.
- Posizione Finanziaria Netta consolidata positiva (cassa) pari Euro 4.122 migliaia al 30 giugno 2021, contro cassa netta Euro 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.
- Patrimonio netto consolidato pari ad Euro 24.446 migliaia al 30 giugno 2021, contro Euro 23.249 migliaia al 31 dicembre 2020.

Nel commentare l'andamento del Gruppo al 30 giugno, Roberto Tunio, Presidente ed Amministratore Delegato, ha dichiarato: "Abbiamo chiuso il primo semestre 2021 in maniera molto soddisfacente, ci aspettiamo un secondo semestre altrettanto positivo, nonostante le criticità macroeconomiche legate principalmente all'aumento dei costi dei noli, che dovranno essere accuratamente monitorate e gestite". Aggiunge il Direttore Generale, Guido Greco: "La generazione di cassa da attività correnti si conferma sostenuta e di conseguenza l'equilibrio della struttura finanziaria ci consente di confermare i progetti di supporto alla crescita organica e per acquisizioni così com'è avvenuto per l'operazione straordinaria di acquisizione della Rivit appena conclusasi, finanziata principalmente dalla cassa generata internamente".

(RV - www.ftaonline.com)

Continua a leggere su Trend-online.com



Financial Trend Analysis (FTA Online) è una società specializzata nella fornitura di contenuti in ambito finanziario. L'Ufficio Studi analizza i mercati nel loro complesso ponendosi come mission quella di supportare sia la categoria degli investitori istituzionali sia quella dei privati e di cogliere prontamente i mutamenti dei mercati finanziari al fine di proporre servizi sempre all'avanguardia.



Fervi: utile netto sale a 1,663 mln nel primo semestre

29/09/2021 13:50



Il Consiglio di Amministrazione di Fervi SpA riunitosi in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2021. La relazione è assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

- Ricavi delle vendite consolidati pari ad Euro 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia).

- EBITDA Consolidato pari ad Euro 2.682 migliaia, contro Euro 2.029 migliaia del medesimo periodo 2020.

- Risultato Netto consolidato è pari a Euro 1.663 migliaia contro Euro 1.178 migliaia del primo semestre 2020.

- Posizione Finanziaria Netta consolidata positiva (cassa) pari Euro 4.122 migliaia al 30 giugno 2021, contro cassa netta Euro 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.

- Patrimonio netto consolidato pari ad Euro 24.446 migliaia al 30 giugno 2021, contro Euro 23.249 migliaia al 31 dicembre 2020.

Nel commentare l'andamento del Gruppo al 30 giugno, Roberto Tunio, Presidente ed Amministratore Delegato, ha dichiarato: "Abbiamo chiuso il primo semestre 2021 in maniera molto soddisfacente, ci aspettiamo un secondo semestre altrettanto positivo, nonostante le criticità macroeconomiche legate principalmente all'aumento dei costi dei noli, che dovranno essere accuratamente monitorate e gestite".

Aggiunge il Direttore Generale, Guido Greco: "La generazione di cassa da attività correnti si conferma sostenuta e di conseguenza l'equilibrio della struttura finanziaria ci consente di confermare i progetti di supporto alla crescita organica e per acquisizioni così com'è avvenuto per l'operazione straordinaria di acquisizione della Rivit appena conclusasi, finanziata principalmente dalla cassa generata internamente".

(RV - www.ftaonline.com)

Fonte: News
Trend Online

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata



Fervi (Aim) – 1H21, ricavi in aumento del 37,5% a 16,9 mln e utile netto a 1,7 mln



Nei primi sei mesi del 2021, Fervi ha realizzato ricavi per 16,9 milioni, in crescita del 37,5% rispetto ai 12,3 milioni del primo semestre 2020.

L'Ebitda è aumentato del 32,2% a 2,7 milioni. L'utile netto ha segnato un +41,2% a 1,7 milioni, dagli 1,2 milioni del pari periodo dello scorso anno.

La posizione finanziaria netta riporta cassa per 4,12 milioni, in aumento rispetto ai 2,96 milioni al 31 dicembre 2020.



Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali



29 Settembre 2021

(Teleborsa) – Fervi archivia i primi sei mesi dell'anno con **ricavi** delle vendite consolidati pari a 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia).

L'EBITDA consolidato pari a 2.682 migliaia si confronta con i 2.029 migliaia di un anno fa, mentre il **Risultato Netto** consolidato si attesta a 1.663 migliaia (1.178 migliaia del primo semestre 2020).

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata positiva (cassa) si attesta a 4.122 migliaia al 30 giugno 2021 contro cassa netta 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.



Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali



1 Minuto di Lettura

Mercoledì 29 Settembre 2021, 13:00

ricavi

Risultato Netto

Posizione Finanziaria Netta

(Teleborsa) - Fervi archivia i primi sei mesi dell'anno con **ricavi**

delle vendite consolidati pari a 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia).

L'EBITDA consolidato pari a 2.682 migliaia si confronta con i 2.029 migliaia di un anno fa, mentre il **Risultato Netto** consolidato si attesta a 1.663 migliaia (1.178 migliaia del primo semestre 2020).

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata positiva (cassa) si attesta a 4.122 migliaia al 30 giugno 2021 contro cassa netta 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.



Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali



Aggiornato alle 10:43 - 09 dicembre

AbbonatiFervi

archivia i primi sei mesi dell'anno con
ricavi

delle vendite consolidati pari a 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia).

L'EBITDA consolidato pari a 2.682 migliaia si confronta con i 2.029 migliaia di un anno fa, mentre il **Risultato Netto** consolidato si attesta a 1.663 migliaia (1.178 migliaia del primo semestre 2020).

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata positiva (cassa) si attesta a 4.122 migliaia al 30 giugno 2021 contro cassa netta 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.



Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali



Fervi archivia i primi sei mesi dell'anno con ricavi delle vendite consolidati pari a 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia). L' EBITDA consolidato pari a 2.682 migliaia si confronta con i 2.029 migliaia di un anno fa, mentre il Risultato Netto consolidato si attesta a 1.663 migliaia (1.178 migliaia del primo semestre 2020).

La Posizione Finanziaria Netta consolidata positiva (cassa) si attesta a 4.122 migliaia al 30 giugno 2021 contro cassa netta 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.



Fervi, crescita a doppia cifra dei risultati semestrali



(Teleborsa) - Fervi archivia i primi sei mesi dell'anno con ricavi delle vendite consolidati pari a 16.896 migliaia, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 12.288 migliaia). L' EBITDA consolidato pari a 2.682 migliaia si confronta con i 2.029 migliaia di un anno fa, mentre il Risultato Netto consolidato si attesta a 1.663 migliaia (1.178 migliaia del primo semestre 2020).

La Posizione Finanziaria Netta consolidata positiva (cassa) si attesta a 4.122 migliaia al 30 giugno 2021 contro cassa netta 2.961 migliaia al 31 dicembre 2020.

in collaborazione con



Fervi investe nel digitale con Mister Worker

Fervi investe in Mister Worker

"

data-medium-file="https://diyandgarden.com/wp-content/uploads/2021/09/fervi-mister-worker-A.jpeg"

data-large-file="https://diyandgarden.com/wp-content/uploads/2021/09/fervi-mister-worker-A.jpeg" id="49d1684e">

Fervi investe in Mister Worker

Fervi Spa ha acquisito il 5,4% delle quote della società Esales S.r.l. – conosciuta come Mister Worker (TM), operatore delle vendite online B2B, nel settore ferramenta e utensileria, in oltre 40 Paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3.000.000 di Euro. **L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni di euro** e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente **è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi** con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.

Il Direttore Generale Guido Greco commenta: "L'operazione Mister Worker ci permette di entrare direttamente nel mondo digitale – nel quale indirettamente siamo già presenti da anni sia tramite i portali internazionali generalisti (Amazon) e specializzati (ManoMano) sia tramite i nostri rivenditori che hanno nel tempo sviluppato i propri siti di e-commerce.

La partnership con Mister Worker ha tuttavia un respiro strategico molto più ampio poiché il focus del portale è principalmente B2B **con una presenza preponderante all'estero con opportunità di crescita** legate al connubio dei marchi del Gruppo con il marchio Mister Worker."

Dichiara Roberto Tunioli, Presidente e Amministratore Delegato: "L'operazione è strategica per il Gruppo in quanto – **oltre al credito d'imposta del 30% previsto per questa tipologia di investimenti** essendo Esales una PMI innovativa – ci permetterà di acquisire una maggiore conoscenza del mondo digitale che **è un mercato con un trend in crescita esponenziale**: non è possibile cambiarlo o delimitarlo solo per le nostre esigenze ed è quindi un fenomeno che va gestito, monitorato e sfruttato per il raggiungimento dei nostri target. Ci aspettiamo e auspichiamo che Mister Worker **possa essere la piattaforma digitale per la distribuzione dei prodotti del Gruppo Fervi in tutto il mondo.**"

Ricordiamo che il Gruppo Fervi è reduce da un'altra acquisizione. Infatti, **lo scorso 7 settembre il Gruppo ha acquisito** – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – **il 100% delle quote della società Rivit S.r.l.**, azienda specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera,
Giulia Arrigoni



Articoli Fervi S.p.a. Acquisisce Il 100% Delle Quote Di Rivit S.r.l.,Attualità



Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'acquisizione, avvenuta ufficialmente l'8 settembre scorso, si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

Informazioni dettagliate sull'operazione, sul corrispettivo e sulla relativa determinazione dello stesso

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l. per l'esercizio 2020 - incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 - sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della

pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

- i. sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro
- ii. ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore
- iii. aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

“L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro”.

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: “Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa

permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (*Maintenance, Repair and Operations* / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione.“

=====

Il Gruppo Fervi è composto da Fervi e dalle sue controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l., Vogel Germany GmbH & CO KG e Sitges SL. Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto «MRO» (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato “Do it yourself”, o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

Nella foto: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Roberto Tunioli

LA SCHEDA

Fervi

Carrelli portautensili C960/F i compagni di lavoro affidabili

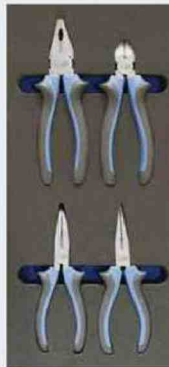
Per le sue caratteristiche e per alcuni dettagli, come il maniglione o la vaschetta laterale, questa gamma è ideale per il fai da te, ma anche per garage e officine



Comodi, versatili e robusti, i carrelli **Fervi** della gamma C960/F, sono anche molto sicuri. Montano freni per bloccare le ruote (2 fisse e 2 girevoli) e fasce di protezione anti urto negli angoli. I cassetti, dotati di guide a sfera con sistema di sicurezza anti ribaltamento, hanno una portata massima di 25 kg e la serratura centralizzata per evitare furti o utilizzi impropri delle attrezzature.

Ideali sia per il fai da te sia per officine e garage, i carrelli **Fervi** sono dotati di accessori che li rendono utili compagni di lavoro, tra l'altro molto apprezzati dagli operatori: innanzitutto il comodo maniglione che consente lo spostamento preciso anche nei luoghi di lavoro più stretti, poi c'è la vaschetta laterale (con griglia anti-risagno) ideale per alloggiare i flaconi di liquidi e lubrificanti e il porta rotolo asciugatutto per lavorare il più possibile in un ambiente pulito.

Le cassettiere C960/F, nelle tre versioni disponibili da 6, 7 oppure 8 cassetti, sono tutte alte cm 99,4 con cassetti di diverse altezze da cm 7,4 o 15,3 a seconda del modello, in modo da soddisfare le necessità di utilizzo e le dimensioni degli utensili. Ne esistono anche due modelli già completi dei principali utensili, per la manutenzione meccanica o l'automotive. Il peso "a vuoto" delle cassettiere è di 65 kg e rimane invariato per dimensioni e materiali anche il piano-lavoro (cm 89x45,8),



protetto da un pannello anti sdrucciolo e anti-urto per attutire i rumori ed evitare lo scivolamento accidentale degli arnesi durante gli spostamenti. Le cassettiere presentano una struttura portante di colore blu **Fervi** con i

cassetti zincati, dotati di impugnatura ergonomica e facilità di pulizia.

La gamma C960/F dei carrelli **Fervi** risponde dunque a tutte le esigenze di utilizzo: dal fai da te occasionale, all'uso intenso in officina e garage (grazie ai robusti materiali di costruzione), con la garanzia di un prodotto dalle caratteristiche tecniche studiate per l'utilizzo professionale ma ad un costo che privilegia il rapporto qualità-prezzo.

Sul sito www.fervi.com è disponibile il catalogo completo dei prodotti e, nella sezione "Dove acquistare", è possibile individuare i rivenditori sul territorio più vicini a cui rivolgersi.

Per informazioni: www.fervi.com



FERRAMENTA

DOSSIER ■ Cassette e carrelli portautensili

GT Line: L'innovazione introdotta nella nuova gamma REVO 21 che va a sostituire quella ora presente a catalogo è rappresentata dal sistema di stampaggio calotte e del materiale con cui sono fatte queste valigie. Le REVO 21 infatti sono valigie con calotte stampate ad iniezione in polipropilene. Sono disponibili in due versioni, con e senza ruote, configurate con pannelli ad elastici o con pannelli con tasche. Associano le maniglie ergonomiche con grip in gomma ad un fondo con divisori regolabili.



Ermanno Lucci spiega infatti che "anche per questa categoria di prodotto vale la strategia che applichiamo un po' a tutto il catalogo: ascoltare il cliente per conoscere e definire con precisione gli elementi di forza dei nostri prodotti e, quindi, utilizzarli come leve di marketing. Nel caso particolare i nostri carrelli e le nostre cassette erano conosciuti e apprezzati dai nostri rivenditori. Quindi, abbiamo concentrato gli sforzi a livello commerciale e marketing verso gli utilizzatori finali, generando domanda sui nostri rivenditori." Sfrutta il potenziale della digitalizzazione ABC Tools che, come riferisce l'Ufficio Marketing, "per promuovere i propri prodotti, ha di recente potenziato la propria presenza sui canali digitali attraverso una campagna di comunicazione digital veicolata sui social media e sul sito web aziendale. Le attività di marketing e comunicazione, pertanto, supportano fortemente l'intera collezione ABC Tools." Messa a punto della gamma, innova-

si sono rivolti a produttori europei. La pandemia ha avuto il suo impatto, ma per un breve periodo. Ricordiamo che durante il lockdown i rivenditori del nostro settore (grande distribuzione, ferramenta etc...) sono stati quasi sempre aperti."

Gli investimenti sono volti a potenziare comunicazione e servizi

Ascolto del mercato per coglierne esigenze e orientamenti, rafforzamento della comunicazione sia verso il rivenditore sia verso l'utilizzatore finale e tanto, tanto servizio. Questi gli ambiti sui quali si stanno focalizzando le aziende in questa fase.

"In questo momento l'obiettivo principale è sviluppare una distribuzione capillare correlata a una politica di marketing forte" dichiara Luca Bartoli di Ferval. Una leva su cui lavorare è quella di puntare a far crescere la brand awareness presso l'utilizzatore finale. Su questo si sta concentrando Ferval.



Ferval: Il carrello "Master" a 7 cassettei Klass è completamente personalizzabile in base alle richieste del cliente. Presenta cassettei con maniglia in alluminio, sistema di sicurezza per il bloccaggio del cassetto e sistema antiribaltamento, piano superiore in ABS, protezioni in TRP sulle estremità e comoda maniglia per lo spostamento. È dotato di 2 Ruote fisse e 2 libere con freno e di doppia chiave. Capacità pannello superiore: 35kg. Fino a 15kg per i cassettei e 25kg per il cassetto inferiore. Carico complessivo 150kg.

LA SCHEDA

TWS Una gamma "infinita" di valige e portautensili



L'esperienza maturata realizzando valige e portautensili per i più svariati settori merceologici utilizzando i migliori materiali per resistenza e qualità consente all'azienda di garantire sempre il prodotto più adatto per le esigenze del suo cliente. Tutte caratteristiche che si ritrovano nella Linea Argo, una vera e propria officina mobile completamente Made in Italy

Dal 1974 ad oggi **TWS Srl** è attenta a quello che il mercato offre in termini di novità tecnologica e la trasforma in prodotti moderni, sicuri ed il più possibile ecosostenibili, offrendo un servizio su misura e all'avanguardia. Leader nella **progettazione e realizzazione di valige, custodie e bauli per strumentazioni, utensili e prodotti di qualsiasi tipo**, TWS seleziona i migliori materiali per resistenza e qualità per garantire un prodotto sempre adatto alle esigenze del cliente. "Qualunque sia la tua esigenza siamo certi di poterti fornire il miglior prodotto sul mercato" questo il nostro slogan che è anche la nostra missione.

Valige e portautensili

Negli anni TWS ha realizzato valige e porta utensili per le più svariate categorie merceologiche in tutta Europa: dal medicale alla fotografia, dall'elettronica all'industria, dall'assistenza tecnica allo sport.

Il catalogo si suddivide in 3 macro famiglie che identificano le principali linee produttive:

- **WORK** per Utensileria - Elettrico - Assistenza Tecnica
 - **CUSTOM** per Industria - Medica - Fotografia - Elettronica - Campionari
 - **TOTAL PROTECTION** per dare totale protezione ai prodotti da trasportare
- Immaginate la vostra valigia, non potete

limiti, e TWS la realizzerà. Una gamma infinita di valige e contenitori da personalizzare internamente in base alle vostre esigenze per proteggere, trasportare, presentare il vostro campionario o semplicemente per alloggiare il prodotto che nutre la vostra passione. **Polipropilene, Alluminio, ABS, Polietilene** vengono lavorati ed assemblati con maestria da 47 anni. La prova è la fidelizzazione negli anni di centinaia di aziende.

TWS è eleganza, praticità e sicurezza per il tuo lavoro o svago.

La linea Argo

Produzione completamente "Made in Italy", la linea Argo è composta da 3 modelli ed è, per le sue caratteristiche, una vera e propria officina mobile. Adatta per chi usa elettroautensili, oli o sgrassanti oppure semplicemente per chi deve inserire utensili particolari come idraulici o meccanici di biciclette. Il modello **ARGO10** è ermetico e certificato IP67.

Caratteristiche Tecniche:

- Struttura in polipropilene ad alta densità
- Guarnizione ermetica
- Serrature a clip con predisposizione lucchetto
- Maniglia ergonomica
- Robuste cerniere con perni in nylon



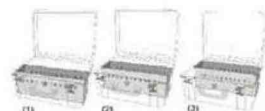
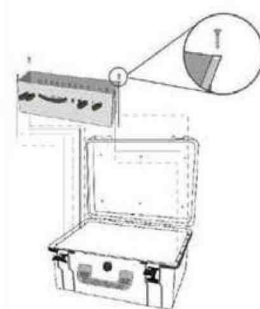
- Trolley e ruote esterne
- Certificata IP67

Allestimento interno:

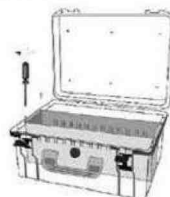
- Pannello in HDPE con passanti elastici;
- Vasca in lamiera elettrolitica zincata a caldo misura 455x165x150 mm
- Box portaminuterie

Posizionamento della vasca nella valigia

La vasca può essere disposta in 3 posizioni:



- (1) Posizione anteriore
- (2) Posizione laterale
- (3) Posizione posteriore



URAMBERTA

DOSSIER ■ Cassette e carrelli portautensili

zione di prodotto, offerta di servizi, su una più capillare distribuzione, attività di marketing e di comunicazione...

Tood attua una strategia che punta a un mix di tutte queste leve, ma è concentrata "soprattutto sul potenziamento del servizio offerto attorno al prodotto; consegne just in time, supporto marketing per i punti vendita e distribuzione capillare nel settore tradizionale, che in Italia conserva ancora una considerevole fetta di mercato", dichiara **Riccardo Carbone**.

Uno dei punti di forza di **TWS**, rivendica **Giuseppe Longhin**, "è sempre stata l'offerta dei servizi presentando dei prodotti innovativi per qualità di materiali e funzione." Considerando il contesto di maturità in cui versa il settore, e la congiuntura economica che stiamo attraversando, "le azioni tattiche possono essere di diverso tipo", dichiara **Simone Guglielmini** di **GT Line**. Se l'innovazione di prodotto non trova sempre la disponibilità ad essere riconosciuta

da parte del consumatore (premium price), il valore del servizio, l'aumento della qualità delle relazioni con la distribuzione e le attività di marketing operativo e digitale rappresentano ancora leve molto importanti."

Il tasso d'innovazione prodotto

L'accento alla reattività del consumatore del prodotto porta inevitabilmente a spostare il discorso sulla strategia, con riferimento alla periodicità, ma anche alle attività a supporto attuata per quanto riguarda il lancio di nuovi prodotti. Un altro punto che merita un approfondimento è se le aziende ritengono che in questa categoria ci sia ancora spazio per una reale innovazione o se invece ormai si tratta solo di affinare o completare la gamma. Non vede spazio e neppure la necessità per innovazioni disruptive **Ermanno Lucci**, di **Fervi**. "Come anticipato, l'ascolto delle esigenze del cliente ci permette di capire se la nostra gamma necessita di

sviluppi o ampliamenti. Ad oggi reali innovazioni non ce ne sono e già l'affinamento e il completamento della gamma rappresentano elementi distintivi per questa categoria di prodotto. Per ogni lancio riferito alle novità di gamma lavoriamo alacremente sugli strumenti di comunicazione affinché il prodotto venga veicolato correttamente sul mercato, sia tramite i canali tradizionali, sia quelli digitali e, soprattutto, attraverso la rete di vendita che rappresenta uno dei motori principali del nostro business."

Anche **Luca Bartoli** di **Fervat** ritiene che "in questa categoria lo sviluppo di novità è difficile. Ciò non toglie che ci siano delle migliorie o degli aggiornamenti sulle finiture e sui dettagli. L'innovazione si può avere solo con uno stravolgimento di quello che è attualmente lo standard. Invece, credo che si potrà sempre migliorare la sicurezza, implementare lo sfruttamento degli spazi e la loro accessibilità."

Di diverso avviso l'**Ufficio Marketing**

L'online è un canale di vendita interessante per questa categoria?

L'online è sicuramente un canale di vendita pieno di opportunità per qualunque categoria di prodotto. I prodotti offerti rivolti al target dei professionisti e hobbisti evoluti sono molteplici, andando dalle cassette portautensili in polipropilene e metallo ai carrelli professionali. Nonostante questo, i canali privilegiati per questi articoli rimangono la rivendita e la ferramenta, nei quali il cliente ha la possibilità di vedere e toccare con mano la qualità del prodotto prima di procedere all'acquisto.

Ufficio Marketing ABC Tools

Sicuramente è un canale molto più diretto e accessibile a tutti. Molto spesso si trovano differenze di prezzo abissali, che generano dubbi e incomprensioni. Questo accade quando non vengono dichiarate tutte le informazioni necessarie per una corretta comparazione. Noi siamo presenti con la nostra area riservata, e proponiamo una gamma entry level, fino ad arrivare a prodotti professionali di alta qualità.

Luca Bartoli, Sales and Marketing Manager di Fervat

L'online è un canale di vendita come tutti gli altri e sarebbe sciocco e ottuso far finta che non esista. Molti dei nostri rivenditori si promuovono attraverso siti di e-commerce e, da parte nostra, suggeriamo una politica commerciale, monitorando quotidiana-

mente l'andamento anche di questo mercato e identificando i punti critici su cui intervenire.

Ermanno Lucci, Direttore Marketing di Fervi

L'online è ormai un canale "normale" che tutti, a diversi livelli lo "interpellano", consumatori, retailers, aziende. Il canale viene presidiato dai nostri clienti con i prodotti che ritengono più idonei alla propria clientela. È necessario però fare dei distinguo sui diversi target, di clientela di oggi e di domani. Confondere quello che sarà domani (maggiore atteggiamento digitale), con quello che in realtà avviene oggi sarebbe una distrazione, ma soprattutto una perdita di efficacia nelle azioni intraprese.

Simone Guglielmini, Sales Manager Italia di GT Line

Come per tutti i prodotti in generale, il mercato on line è un canale sempre più importante e coinvolge tutte le categorie, anche se la percentuale è ancora molto debole. Noi ci affidiamo a rivenditori specifici o generalmente i nostri clienti hanno anche le loro piattaforme di vendita online dove inseriscono anche i nostri prodotti. **Riccardo Carbone, Responsabile marketing e vendite per l'Italia di Tood**

Le vendite online, almeno per quanto ci riguarda, sono ancora una percentuale bassissima rispetto al totale vendite e sono per lo più indirizzate all'hobbista che al professionista.

Giuseppe Longhin, Amministratore Unico di TWS

ABC Tools che dopo aver sottolineato che "l'azienda è attenta a rinnovare costantemente il proprio assortimento e che, per rispondere alle richieste del mercato vengono infatti periodicamente presentati nuovi assortimenti che arricchiscono e impreziosiscono le cassette, valigette e carrelli portautensili ABC Tools" spiega che "in tale categoria di prodotto c'è ancora sicuramente spazio per l'innovazione. In futuro, la sfida da affrontare potrebbe essere quella di coniugare la funzionalità, la qualità dei prodotti all'infotainment. Al lancio di nuovi prodotti o assortimenti vengono realizzate attività di promozione tramite la forza vendita, direttamente nei punti vendita partner e attività di comunicazione sui canali digitali e tradizionali. A questa si va ad aggiungere l'attività di direct marketing, di newsletter rivolta all'aggiornamento costante e diretto dei clienti, nonché la pubblicazione di contenuti sulle riviste di settore in versione online e cartacea."

Simone Guglielmini di **GT Line** rivela che "il ragionamento si svilupperà in fasi molto chiare, Prodotto + Servizio + Piattaforma + Customer Journey + Sostenibilità. Ogni azienda dovrebbe conoscere la propria posizione sul mercato anche in base a queste fasi e dovrebbe acquisire un vantaggio anticipando i passi in base alla propria strategia." Per quanto riguarda le attività in store, di marketing e di comunicazione a supporto del lancio, la sua risposta è "People, People e People. Abbiamo una forza vendita dedicata per clienti e settori, pensiamo che la relazione "fisica" continui ad essere un vantaggio forte, la catena del valore win-win è costituita dall'azienda, la parte commerciale, la distribuzione e il consumatore finale. Le novità di prodotto e servizio sono lanciate con cadenza annuale, e sono supportate sia con strumenti tradizionali che digitali."

In **Tood** "la presentazione dei nuovi prodotti coincide di solito con il lancio del catalogo annuale che viene presentato ai clienti al mese di marzo" dichiara



Fervi: Comodi, versatili e robusti, i carrelli della gamma C960/F- incontrano sia le esigenze dei fai da te sia quelle più professionali di garage e officine meccaniche grazie a sistemi di sicurezza, accessori utili, e alla possibilità di diverse misure di cassetti a seconda del modello scelto. Precise e versatili, con il rapporto qualità-prezzo che contraddistingue tutti i prodotti del ricco catalogo dell'azienda le cassette Fervi possono essere anche acquistate complete di utensili, con due differenti allestimenti: per il garage e per il fai da te

Riccardo Carbone. A suo giudizio "nel mondo della sistemazione per il fai da te e per i professionisti c'è ancora spazio per prodotti. Per quanto riguarda l'innovazione, invece, è un po' difficile inventare il prodotto "rivoluzionario". Si cerca soprattutto di focalizzare sul prodotto "eco friendly" con particolare attenzione ai materiali. Di solito, i nuovi prodotti sono presentati alla rete vendita e con un'attività di promozione attraverso newsletter sul nostro sito ed i canali social. Si fornisce anche del materiale pubblicitario e supporto marketing ai punti vendita con volantini, materiale per la presentazione per i punti vendita etc..."

Giuseppe Longhin di **TWS** riconosce che "effettivamente le innovazioni sono più sui materiali utilizzati che riguardo la funzione o l'utilizzo" e spiega che "generalmente ad ogni uscita di un listino o un catalogo presentiamo una

novità. Questo avviene, quindi, con cadenza annuale. La prima operazione di marketing a sostegno del lancio è sicuramente l'invio di mail, a seguire l'invio di campioni con brochure e link al nostro sito".

I criteri di scelta del cliente del Fai da te

Ancora una volta, il prezzo si conferma come un driver importante. Anche se la sua capacità di determinare la scelta viene mitigata dall'attenzione per i contenuti del prodotto e, in qualche caso, anche dalla notorietà della marca. "Non siamo direttamente presenti nel canale GDS", precisa **Simone Guglielmini** di **GT Line**, "preserviamo i rapporti con i nostri retailers, che saranno sempre di più punti di riferimento per l'utilizzatore finale, per quanto riguardano soluzioni tecniche ad ogni livello."

Il requisito più apprezzato nel mondo del Fai da te "è l'ampiezza dell'assor-



DOSSIER ■ Cassette e carrelli portautensili

Quanto incide il canale della Ferramenta tradizionale? L'assortimento che viene proposto è in genere equamente suddiviso tra cassette, valigette e carrelli?

Il canale del ferramenta tradizionale e quello delle utensilerie sono sicuramente i più importanti. ABC Tools presidia tali canali con la propria offerta di cassette, valigette e carrelli portautensili, vuoti o forniti di assortimenti completi, rendendo prontamente disponibili le ultime novità. Queste 3 tipologie di prodotto presentano un grande ventaglio di opzioni disponibili in pronta consegna, tra le quali il cliente può scegliere la più consona alle proprie esigenze.

Ufficio Marketing ABC Tools

La ferramenta non è esattamente il canale preferenziale per questa tipologia di prodotti, sia per ragioni di spazio che di target. Credo che principalmente il posizionamento di tali prodotti sia sulla fascia medio/alta, in quanto l'utilizzatore finale si aspetta di fare un acquisto solido e duraturo. Un fascia di basso prezzo penso sia fine a sé stessa.

Luca Bartoli, Sales and Marketing Manager di Ferval

La ferramenta tradizionale è il nostro canale principale, su cui investiamo costantemente in termini di sinergie, sviluppo ed esposizione. La categoria di prodotto specifica trova collocazioni diverse a seconda del rivenditore: c'è chi è più specializzato verso

le cassette, chi le valigette e chi i carrelli. L'ampiezza di gamma ci consente di soddisfare le esigenze di ognuno dei nostri rivenditori, andando ad assecondare e soddisfare le rispettive clientele.

Ermanno Lucci, Direttore Marketing di Fervi

GT Line propone soluzione di valigie porta utensili rigide, borse e zaini porta utensili morbidi e valigie a tenuta stagna porta strumentazione, cerchiamo sempre di più di equilibrare l'offerta e la nostra presenza nei diversi canali e settori.

Simone Guglielmini, Sales Manager Italia di GT Line

L'incidenza della ferramenta tradizionale nelle vendite è in aumento. Ci siamo affacciati a questo mercato poco più di un anno fa con una rete di vendita in gran parte delle regioni italiane. Abbiamo ancora molto lavoro da fare, ma i numeri e le prospettive sono molto confortanti.

Riccardo Carbone, Responsabile marketing e vendite per l'Italia di Tood

Noi abbiamo in gamma solo valigie e il canale di vendita è soprattutto quello della Ferramenta tradizionale. La funzione delle tipologie di prodotto è profondamente diversa: cassette per avere un semplice contenitore per i propri utensili di lavoro, carrelli per avere gli utensili ordinati ma con difficoltà nella movimentazione, valigie per avere sia ordine che facilità di trasporto.

Giuseppe Longhin, Amministratore Unico di TWS

timento presente all'interno di cassette e carrelli" afferma con sicurezza l'**Ufficio Marketing ABC Tools**. "Più vasto è l'assortimento, più l'hobbista evoluto è invogliato ad acquistare una cassetta o carrello portautensili. Tutto ciò a scapito della qualità del prodotto, che a volte viene un po' trascurata nel processo che porta il cliente all'acquisto. Nel mondo del Fai da te la brand reputation influisce molto nelle decisioni d'acquisto, tanto da portare spesso il cliente a scegliere un prodotto di bassa qualità, ma con un brand celebre cucito addosso. L'hobbista evoluto è di solito più attratto da brand conosciuti che vantano un'ottima reputazione nel mercato, elementi che hanno per tale target una maggiore valenza nella scelta d'acquisto rispetto alla qualità del prodotto."

Prezzo o marca? Un mix delle due è la risposta di **Luca Bartoli di Ferval**. "Nel Fai da te, la marca è sicuramente una variabile importate, perché determina una "sicurezza" da parte del cliente. Allo stesso tempo, però, il prezzo rimane sempre un ostacolo importante per

l'hobbista, che solitamente cerca il giusto compromesso tra qualità e prezzo." Forse questo dipende dal fatto che come spiega **Giuseppe Longhin**, Amministratore Unico di **TWS**. "Come per tutti i prodotti, la marca fidelizza l'utilizzatore, ma in questo caso la funzione e la praticità di utilizzo sono fondamentali come il rapporto qualità/prezzo."

Ermanno Lucci di Fervi è convinto che "la marca è fondamentale per attirare il cliente nel punto vendita", anche se poi, riconosce "contano molto anche gli sconti, le promozioni e le attività all'interno del negozio. Nei confronti degli hobbisti, che sono decisamente un nostro target importante, cerchiamo sempre di mostrare e far percepire la qualità dei nostri prodotti in rapporto alla spesa sostenuta. Fervi ha nel suo DNA un rapporto qualità/prezzo notevolmente a favore della qualità, e siamo molto impegnati a mantenerlo." La marca non è determinante neanche secondo **Riccardo Carbone di Tood** secondo cui i requisiti principali da soddisfare "sono la solidità l'utilizzo e anche il design.

Il marchio influisce nella decisione di acquisto, ma abbiamo constatato che l'alternativa ai marchi famosi è apprezzata dalla clientela, soprattutto per una questione di prezzo".

I driver all'acquisto del target dei professionisti

Più consapevole e meno disposto ad utilizzare un prodotto di scarsa qualità perché più economico, il professionista mette ad ogni acquisto alla prova la marca e la sua capacità di rispondere alle sue esigenze del momento e anche di essere all'altezza della sua reputazione. "I professionisti sono molto sensibili alla qualità del prodotto piuttosto che all'ampiezza di assortimento presente all'interno di cassette o carrelli portautensili", dichiara l'**Ufficio Marketing ABC Tools**.

E questo perché "il vero professionista conosce nei minimi dettagli il prodotto che sta per acquistare, pregi e difetti dei materiali di costruzione e delle componentistiche, analizzando con occhio critico tali elementi prima di ef-

Tood: MS 805 è un carrello portautensili multifunzione con 3 moduli scomponibili: baule inferiore con ruote gommate e maniglia di trasporto telescopica in alluminio, cassetta con vasca profonda per alloggiamento di elettrotrattori e utensili di grandi dimensioni e valigetta porta attrezzi con spazi interni modulari. È dotata di maniglia telescopica per trasporto, ruote rivestite in gomma e chiusure in metallo zincato a doppia mandata. Ideale per officine, cantieri e laboratori industriali. Realizzato in polipropilene e ABS.



fettuare l'acquisto. La Brand reputation è sicuramente importante per questo target, spesso fedele ad un brand ritenuto l'eccellenza per le proprie attività lavorative, ma non sono di certo ciechi alla convenienza e alla qualità. Risultano pertanto riflessivi e razionali nella loro scelta d'acquisto, non mettendo completamente in primo piano la reputazione del brand e l'ampiezza di

gamma offerta." La sfida per il brand è essere all'altezza delle proprie promesse e anche della propria reputazione, come si ricava dall'analisi proposta da **Ermanno Lucci di Fervi**. "I professionisti sono persone, perché sempre di quelle parliamo, più "tecniche" e orientate a prodotti durevoli e di qualità. La reputazione della marca è importante, ma sono le qualità intrinseche e l'affida-

bilità del prodotto a orientare la scelta. Per questo target serve tempo: un utilizzo prolungato e soddisfacente dei prodotti incrementa le vendite. La scelta di utilizzare Fervi da parte del Team Racing Aruba.it - Ducati (circuiti mondiale di Superbike), di cui siamo poi diventati anche sponsor, è un esempio di qualità "provata" ai massimi livelli che ci aiuta a far percepire questa nostra caratteristica, promuovendo il brand."

La posta in gioco è la fidelizzazione del cliente. "Inconsapevolmente il marchio dà una certezza anche ai professionisti. I big del settore sanno perfettamente che li aiuta tanto, però", non può fare a meno di notare **Luca Bartoli di Fervi** "questo target di clientela sta diventando meticoloso nelle sue scelte ed è pronto a valutare e confrontare anche alternative di marchi meno noti."

Secondo **Giuseppe Longhin di TWS** "il professionista ricerca una qualità e durevolezza superiori, inoltre per lui è fondamentale la modularità del prodotto. La qualità che richiede fa in modo di fidelizzare indirettamente anche a brand". Il mercato professionale ha esigenze diverse, conferma anche **Riccardo Carbone di Tood**, secondo cui "il marchio incide in maniera più determinante anche se qualità, solidità e utilizzo specifico del prodotto incidono nella decisione di acquisto. Per quanto ci riguarda, la nostra gamma professionale ha un certo apprezzamento nel mercato in particolare nel settore dei rivenditori e grossisti". Nella complessità del mercato attuale, è convinto **Simone Guglielmini di GT Line** "è necessario avere modelli di lettura del comportamento d'acquisto del cliente che considerino ogni aspetto del suo Customer Journey che inizia da una esigenza/messaggio e lo porta fino a consigliare il prodotto ad altri. Ogni fase è importante, ogni azienda deve decidere come massimizzare le proprie competenze migliori e come intervenire sui propri fattori di miglioramento, l'obiettivo è quello di creare valore per tutta la filiera, ma soprattutto per l'utilizzatore finale."





Fervi punta sul digitale col portale Mister Worker



Acquisita una quota della Pmi innovativa Esales di Milano che è proprietaria del marchio per e-commerce, con cui sarà distribuito il materiale di utensileria

Fervi spa, società di Vignola quotata sul mercato borsistico Aim Italia, ha acquisito il 5,4% delle quote della società Esales srl di Milano.

Esales è una Pmi innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro imprese ed è un distributore digitale di attrezzatura professionale che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 Paesi. L'intervento finanziario di Fervi è pari a mezzo milione di euro e sarà interamente sostenuto con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%. Contestualmente Fervi ha sottoscritto un contratto in base al quale Mister Worker diventerà il distributore online dei prodotti del Gruppo con sede a Vignola, in particolare sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita e alla consegna al cliente. Il direttore generale di Fervi, Guido Greco, spiega che l'operazione Mister Worker «permette di entrare

direttamente nel mondo digitale, nel quale indirettamente siamo già presenti da anni sia tramite i portali internazionali generalisti (Amazon) che specializzati (ManoMano), sia tramite i nostri rivenditori, che hanno nel tempo sviluppato i propri siti di e-commerce. La partnership con Mister Worker ha tuttavia un respiro strategico molto più ampio: il focus del portale è principalmente business to business, con una presenza preponderante all'estero e opportunità di crescita legate al connubio dei marchi del nostro Gruppo con Mister Worker».

Roberto Tunioli, presidente e amministratore delegato di Fervi, sottolinea invece che l'operazione «è strategica per il Gruppo in quanto, oltre al credito d'imposta del 30% previsto per questa tipologia di investimenti essendo Esales una Pmi innovativa, ci permetterà di acquisire una maggiore conoscenza del mondo digitale, mercato con un trend in crescita esponenziale: un fenomeno che va gestito, monitorato e sfruttato per raggiungere i nostri obiettivi. Ci aspettiamo e auspichiamo che Mister Worker possa essere la piattaforma digitale per la distribuzione dei prodotti del Gruppo Fervi in tutto il mondo».

Il Gruppo Fervi è composto da Fervi e dalle sue controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l., Vogel Germany GmbH & CO KG e Sitges SL ed è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato delle attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre anche il segmento di mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e per il bricolage, rivolto a hobbisti e in generale a soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali. Proprio pochi giorni fa Fervi aveva annunciato l'acquisizione della Rivit di Ozzano Emilia, il che proietta a regime il Gruppo di Vignola verso i 50 milioni di euro di fatturato.



VIGNOLA

Fervi punta sul digitale col portale Mister Worker

Acquisita una quota della Pmi innovativa Esales di Milano che è proprietaria del marchio per e-commerce, con cui sarà distribuito il materiale di utensileria

Giovanni Medici

Fervi spa, società di Vignola quotata sul mercato borsistico Aim Italia, ha acquisito il 5,4% delle quote della società Esales srl di Milano.

Esales è una Pmi innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro imprese ed è un distributore digitale di attrezzatura professionale che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 Paesi. L'intervento finanziario di Fervi è pari a mezzo milione di euro e sarà interamente sostenuto con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%. Contestualmente Fervi ha sottoscritto un contratto in base al quale Mister Worker diventerà il distributore online dei prodotti del Gruppo con sede a Vignola, in particolare sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita e alla consegna al cliente. Il direttore generale di Fervi, Guido Greco, spiega che l'operazione Mister Worker «permette di entrare direttamente nel mondo digitale, nel quale indiret-

tamente siamo già presenti da anni sia tramite i portali internazionali generalisti (Amazon) che specializzati (ManoMano), sia tramite i nostri rivenditori, che hanno

nel tempo sviluppato i propri siti di e-commerce. La partnership con Mister Worker ha tuttavia un respiro strategico molto più ampio: il focus del portale è principalmente business to business, con una presenza preponde-

rante all'estero e opportunità di crescita legate al connubio dei marchi del nostro Gruppo con Mister Worker».

Roberto Tunioli, presidente e amministratore delegato di Fervi, sottolinea invece

che l'operazione «è strategica per il Gruppo in quanto, oltre al credito d'imposta del 30% previsto per questa tipologia di investimenti essendo Esales una Pmi innovativa, ci permetterà di acquisire una maggiore conoscenza del mondo digitale, mercato con un trend in crescita esponenziale: un fenomeno che va gestito, monitorato e sfruttato per raggiungere i nostri obiettivi. Ci aspettiamo e auspichiamo che Mister Worker possa essere la piattaforma digitale per la distribuzione dei prodotti del Gruppo

Fervi in tutto il mondo».

Il Gruppo Fervi è composto da Fervi e dalle sue controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l., Vogel Germany GmbH & CO KG e Sit-

ges SL ed è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato delle attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre anche il segmento di mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e per il bricolage, rivolto a hobbisti e in generale a soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali. Proprio pochi giorni fa Fervi aveva annunciato l'acquisizione della Rivit di Ozzano Emilia, il che proietta a regime il Gruppo di Vignola verso i 50 milioni di euro di fatturato.

L'Ad Roberto Tunioli
«Operazione che sarà strategica per lavorare sul mercato digitale»

► 23 settembre 2021



La sede della vignolese Fervi: l'azienda di attrezzature professionali punta anche sul digitale



Fervi S.p.A. acquisisce il 100% delle quote di Rivit S.r.l.



L'operazione apporta un fatturato aggiuntivo di oltre 18 milioni di euro (FY2020).

Fervi S.p.A., società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, ha acquisito – attraverso la società neocostituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'acquisizione, avvenuta ufficialmente l'8 settembre 2021, si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: Industria, Edilizia e Rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e,

tramite distributori, in oltre 60 Paesi.

L'operazione, il corrispettivo e la relativa determinazione

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 e ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 – inclusi i 6 mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 – sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti post CoViD-19 (i.e. CIG, costi per fiere e convegni e così via); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

- sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro;
- ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore;
- aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei Paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 Paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale, l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Roberto Tunioli (nella foto in alto), ha dichiarato: «L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo

sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro».

Il direttore generale del Gruppo, Guido Greco, ha così commentato: «Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, player presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 km – il che alimenta e accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair & Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione».



Il Gruppo Fervi si espande e compra Rivit per 17 milioni di euro



Per la cifra di oltre 17 milioni euro, Fervi acquisisce la Rivit e continua il suo processo di crescita.

L'azienda di Ozzano dell'Emilia (BO),

Rivit

, ha un nuovo proprietario: la società, infatti, è stata acquisita da

Fervi

, che da oggi ne detiene il

100% delle quote

. Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in

17,15 milioni di euro

, oltre a un conguaglio di 0,5 milioni.

In particolare, Rivit è un'azienda **fondata nel 1973**, specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, che si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche. Nel 2020 ha raggiunto un turnover pari a

18 milioni di euro.

Rivit, inoltre, è presente in **più di 60 paesi nel mondo** grazie a una rete di distributori locali e opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India.

Questa importante operazione, dunque, permette oggi a Fervi di sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro; di ampliare l'offerta del gruppo con **oltre 45.000 referenze** di un marchio molto noto nel settore e di sbarcare in nuovi paesi.

La nota ufficiale, infine, precisa che dal punto di vista dimensionale questa acquisizione consente a Fervi di raggiungere un fatturato di gruppo di **circa 50 milioni di euro.**

La parola ai protagonisti

Il presidente del consiglio di amministrazione di Fervi,

Roberto Tunioli

, ha quindi dichiarato:

"L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno sia a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro".

Il direttore generale del gruppo, **Guido Greco**, invece ha commentato: *"Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra regione".*

Nella foto di apertura: Roberto Tunioli.

Photogallery





Il 100% delle quote di Rivit S.r.l è acquisito da Fervi S.p.A.



22 Settembre 2021

Tempo di lettura: 4 minuti

Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'acquisizione, avvenuta ufficialmente l'8 settembre scorso, si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

Informazioni dettagliate sull'operazione, sul corrispettivo e sulla relativa determinazione dello stesso

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla

conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 – incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 – sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

1. sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro
2. ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore
3. aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

“L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro”.

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: “Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di

50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (*Maintenance, Repair and Operations* / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione.”



Fervi S.p.A.: acquisito il 100% delle quote di Rivit S.r.l



Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'acquisizione, avvenuta ufficialmente l'8 settembre scorso, si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

Informazioni dettagliate sull'operazione, sul corrispettivo e sulla relativa

determinazione dello stesso

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 – incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 – sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

1. sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro
2. ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore
3. aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

“L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro”.

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: “Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa

permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (*Maintenance, Repair and Operations* / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione.“



Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione



- Corporate Finance/M&A
- 22 Settembre 2021
- 23

Fervi, società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ha acquisito in data odierna il 5,4% delle quote della società Esales con sede a Milano. Esales, una PMI innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, è un distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato a oggi in oltre 40 Paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3 milioni di euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni di euro e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita e alla consegna al cliente.

Il direttore generale **Guido Greco** commenta: "L'operazione Mister Worker ci permette di entrare direttamente nel mondo digitale – nel quale indirettamente siamo già presenti da anni sia tramite i portali internazionali generalisti (Amazon) e specializzati (ManoMano) sia tramite i nostri rivenditori che hanno nel tempo sviluppato i propri siti di e-commerce. La partnership con Mister Worker ha tuttavia un respiro strategico molto più ampio poiché il focus del portale è principalmente B2B con una presenza preponderante all'estero con opportunità di crescita legate al connubio dei marchi del Gruppo con il marchio Mister Worker".

Dichiara **Roberto Tunioli** (nella foto), presidente e amministratore delegato: "L'operazione è strategica per il Gruppo in quanto – oltre al credito d'imposta del 30% previsto per questa tipologia di investimenti essendo Esales una PMI innovativa – ci

permetterà di acquisire una maggiore conoscenza del mondo digitale che è un mercato con un trend in crescita esponenziale: non è possibile cambiarlo o delimitarlo solo per le nostre esigenze ed è quindi un fenomeno che va gestito, monitorato e sfruttato per il raggiungimento dei nostri target.

Ci aspettiamo e auspichiamo che Mister Worker possa essere la piattaforma digitale per la distribuzione dei prodotti del Gruppo Fervi in tutto il mondo.”



Fervi S.p.A. acquisisce il 100% delle quote di Rivit S.r.l



22 Settembre 2021

Tempo di lettura: 4 minuti

Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'acquisizione, avvenuta ufficialmente l'8 settembre scorso, si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

Informazioni dettagliate sull'operazione, sul corrispettivo e sulla relativa determinazione dello stesso

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla

conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 – incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 – sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

1. sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro
2. ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore
3. aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

“L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro”.

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: “Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di

50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (*Maintenance, Repair and Operations* / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione.”

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors e al seguente indirizzo www.emarketstorage.com



Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione



22/09/2021 10:15di simone borghi

Fervi ha acquisito in data odierna il 5,4% delle quote di Esales (o Mister Worker), società con sede a Milano e distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3 milioni di euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.

Se vuoi aggiornamenti su *Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione* inserisci la tua email nel box qui sotto:



Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione



simone borghi

22 settembre 2021, 11:15 AM·1 minuto per la lettura

Fervi ha acquisito in data odierna il 5,4% delle quote di Esales (o Mister Worker), società con sede a Milano e distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi. L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3 milioni di euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%. Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.



Fervi acquista il 5,4% di Esales Srl e sigla un accordo di distribuzione



di Financial Trend Analysis

LEGGI ALTRI ARTICOLI SU
[FerviAmazonCrescita](#)

[Fervi S.](#)

Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito il 5,4% delle quote della società Esales S.r.l. ("Esales o Mister Worker") con sede a Milano. Esales, una PMI innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, è un distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker (www.misterworker.com), il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi. L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3.000.000 di Euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni di Euro e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%. Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente. Il Direttore Generale Guido Greco commenta: "L'operazione Mister Worker ci permette di entrare direttamente nel mondo digitale - nel quale indirettamente siamo già presenti da anni sia tramite i portali internazionali generalisti (Amazon) e specializzati (ManoMano) sia tramite i nostri rivenditori che hanno nel tempo sviluppato i propri siti di e-commerce. La partnership con Mister Worker ha tuttavia un respiro strategico molto più ampio poiché il focus del portale è principalmente B2B con una presenza preponderante all'estero con opportunità di crescita legate al connubio dei marchi del Gruppo con il marchio Mister Worker." Dichiarò Roberto Tunioli, Presidente e Amministratore Delegato: "L'operazione è strategica per il Gruppo in quanto – oltre al credito d'imposta del 30% previsto per questa tipologia di investimenti essendo Esales una PMI innovativa – ci permetterà di acquisire una maggiore conoscenza del mondo digitale che è un mercato con un trend in crescita esponenziale: non è possibile cambiarlo o delimitarlo solo per le nostre esigenze ed è quindi un fenomeno che va gestito, monitorato e sfruttato per il raggiungimento dei nostri target. Ci aspettiamo e auspichiamo che Mister Worker possa essere la piattaforma digitale per la distribuzione dei prodotti del Gruppo Fervi in tutto il mondo."

(RV - www.ftaonline.com)

Continua a leggere su Trend-online.com



Financial Trend Analysis (FTA Online) è una società specializzata nella fornitura di contenuti in ambito finanziario. L'Ufficio Studi analizza i mercati nel loro complesso ponendosi come mission quella di supportare sia la categoria degli investitori istituzionali sia quella dei privati e di cogliere prontamente i mutamenti dei mercati finanziari al fine di proporre servizi sempre all'avanguardia.



Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione

22 Settembre 2021, di Redazione Wall Street Italia

- Mercati

Fervi ha acquisito in data odierna il 5,4% delle quote di Esales (o Mister Worker), società con sede a Milano e distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3 milioni di euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.

Se vuoi aggiornamenti su *Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, **conferma la tua iscrizione** facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica.

Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.



Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione



simone borghi 22 settembre 2021 - 10:15

MILANO (Finanza.com)

Fervi ha acquisito in data odierna il 5,4% delle quote di Esales (o Mister Worker), società con sede a Milano e distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3 milioni di euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.



Fervi acquisisce il 5,4% delle quote di Esales e sigla un accordo di distribuzione



22/09/2021 10:15

Fervi ha acquisito in data odierna il 5,4% delle quote di Esales (o Mister Worker), società con sede a Milano e distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker, il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3 milioni di euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata



Fervi S.p.A.: 21/09/2021 - FERVI S.p.A. acquisisce il 5,4% delle quote di ESALES S.r.l. - MoneyController



[X]



Data: 21/09/2021

Comunicato Stampa

FERVI S.p.A. ACQUISISCE IL 5,4% DELLE QUOTE DI ESALES S.r.l

E SIGLA UN ACCORDO DI DISTRIBUZIONE

ESALES S.r.l. è attiva nel settore del commercio digitale di utensileria e ferramenta tramite il portale specializzato Mister Worker(TM)

Vignola (MO), 22 settembre 2021 - Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul

mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito in data odierna il 5,4% delle quote della società Esales S.r.l. ("Esales o Mister Worker") con sede a Milano.

Esales, una PMI innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, è un distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato MRO

(Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attività tramite il portale di proprietà Mister Worker (www.misterworker.com), il cui marchio è registrato ad oggi in oltre 40 paesi.

L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3.000.000 di Euro. L'intervento finanziario di Fervi per il 5,4% è pari a 0,5 milioni di Euro e sarà interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di Fervi scenderà al 4,17%.

Contestualmente è stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sarà il distributore online dei prodotti del Gruppo Fervi con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di Fervi a Esales che a sua volta provvederà tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente.

Il Direttore Generale Guido Greco commenta: "L'operazione Mister Worker ci permette di entrare direttamente nel mondo digitale - nel quale indirettamente siamo già presenti da anni sia tramite i portali internazionali generalisti (Amazon) e specializzati (ManoMano) sia tramite i nostri rivenditori che hanno nel tempo sviluppato i propri siti di e-commerce.

La partnership con Mister Worker ha tuttavia un respiro strategico molto più ampio poiché il focus del portale è principalmente B2B con una presenza preponderante all'estero con opportunità di crescita legate al connubio dei marchi del Gruppo con il marchio Mister Worker."

Dichiara Roberto Tunioli, Presidente e Amministratore Delegato: "L'operazione è strategica per il Gruppo in quanto - oltre al credito d'imposta del 30% previsto per questa tipologia di investimenti essendo Esales una PMI innovativa - ci permetterà di acquisire una maggiore conoscenza del mondo digitale che è un mercato con un trend in crescita esponenziale: non è possibile cambiarlo o delimitarlo solo per le nostre esigenze ed è quindi un fenomeno che va gestito, monitorato e sfruttato per il raggiungimento dei nostri target.

Ci aspettiamo e auspichiamo che Mister Worker possa essere la piattaforma digitale per la distribuzione dei prodotti del Gruppo Fervi in tutto il mondo."

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors



Fervi: acquista 5,4% della Pmi innovativa Esales

Indietro

21/09/2021 18:58

FerviFerviFerviFerviFerviAmazonFervi

MILANO (MF-DJ)--

Fervi

ha acquisito il 5,4% delle quote della societa' Esales con sede a Milano. Esales, una Pmi innovativa iscritta nell'apposita sezione del Registro Imprese, e' un distributore digitale focalizzato sul B2B di attrezzatura professionale per il mercato Mro (Maintenance, Repair and Operations) che ha avviato la propria attivita' tramite il portale di proprieta' Mister Worker, il cui marchio e' registrato ad oggi in oltre 40 Paesi. L'intervento si innesta nell'ambito di un aumento di capitale scindibile deliberato da Esales di massimo 3.000.000 di euro. L'intervento finanziario di

Fervi

per il 5,4% e' pari a 0,5 milioni di Euro e sara' interamente finanziato con mezzi propri. In caso di sottoscrizione dell'intero aumento di capitale da parte di altri investitori la percentuale di

Fervi

scendera' al 4,17%. Contestualmente e' stato sottoscritto un contratto di distribuzione a fronte del quale Mister Worker sara' il distributore online dei prodotti del Gruppo

Fervi

con particolare focus sui mercati esteri. Il contratto prevede la vendita dei prodotti da parte di

Fervi

a Esales che a sua volta provvedera' tramite il proprio portale alla vendita ed alla consegna al cliente. Il d.g. Guido Greco commenta: "L'operazione Mister Worker ci permette di entrare direttamente nel mondo digitale - nel quale indirettamente siamo gia' presenti da anni sia tramite i portali internazionali generalisti (

Amazon

) e specializzati (ManoMano) sia tramite i nostri rivenditori che hanno nel tempo sviluppato i propri siti di e-commerce. La partnership con Mister Worker ha tuttavia un respiro strategico molto piu' ampio poiche' il focus del portale e' principalmente B2B con una presenza preponderante all'estero con opportunita' di crescita legate al connubio dei marchi del gruppo con il marchio Mister Worker". Roberto Tunioli, presidente e a.d. aggiunge: "L'operazione e' strategica per il gruppo in quanto - oltre al credito d'imposta del 30% previsto per questa tipologia di investimenti essendo Esales una Pmi innovativa - ci permettera' di acquisire una maggiore conoscenza del mondo digitale che e' un mercato con un trend in crescita esponenziale: non e' possibile cambiarlo o delimitarlo solo per le nostre esigenze ed e' quindi un fenomeno che va gestito, monitorato e sfruttato per il raggiungimento dei nostri target. Ci aspettiamo e auspichiamo che Mister Worker possa essere la piattaforma digitale per la distribuzione dei prodotti del Gruppo

Fervi

in tutto il mondo". cce MF-DJ NEWS



Articoli ferramenta

 ferramenta2000.net/view/articles/fervi-presenta-il-nuovo-rilevatore-digitale.htm



14/09/2021

Fervi presenta il nuovo Rilevatore Digitale



Facile e intuitivo da utilizzare, il Rilevatore digitale di FERVİ consente di individuare metalli ferrosi, non ferrosi, legno e cavi in pareti, soffitti, cartongesso e pavimenti. Ispezionare le superfici con il rilevatore prima di bucare o tagliare può prevenire spiacevoli inconvenienti e aiuta a lavorare in sicurezza.



Vignola (MO), 14 settembre 2021 – Fervi propone al mercato uno strumento utile e versatile per tutte le tipologie di lavorazione legate a perforazioni, tagli di pareti e superfici. Per le sue qualità tecniche il rilevatore digitale risponde alle esigenze di professionisti e hobbisti, proponendosi come affidabile aiuto e come utile strumento di prevenzione per evitare inconvenienti dovuti alla foratura accidentale di tubature, cavi elettrici o strutture in legno.

Semplice e veloce da utilizzare, il rilevatore è dotato di un ampio display LCD per una lettura immediata e intuitiva del segnale di scansione.

La sua forma ergonomica, con una comoda impugnatura in materiale sintetico, e la leggerezza dello strumento - 140 g -, rendono il rilevatore molto pratico per un utilizzo con una sola mano, reso ancora più agevole grazie alla posizione dei tre tasti funzione con cui si gestiscono le varie opzioni. Il design è gradevole, con un involucro di protezione resistente agli urti in colore blu-Fervi, completato da un comodo laccio per assicurare lo strumento al polso, evitando così cadute accidentali. Molto apprezzata inoltre la funzione di spegnimento automatico dopo 5 minuti dall'ultimo utilizzo, che evita inutile consumo della batteria da 9v.

“Con molto piacere inseriamo in catalogo uno strumento di misura così importante e versatile, pensato per un utilizzo professionale ma molto utile anche per le piccole manutenzioni casalinghe. Abbiamo a lungo studiato le caratteristiche tecniche ed estetiche del nostro rilevatore prima di proporre un prodotto in linea con i nostri standard di affidabilità e sicurezza, e con il favorevole rapporto qualità/prezzo che contraddistingue tutta la nostra gamma di prodotti”, commenta **Riccardo Pellegrini**, Quality Assurance & Product Marketing.

Sul sito www.fervi.com è disponibile il catalogo completo dei prodotti. Nella sezione “Dove acquistare” è possibile trovare tutti i rivenditori sul territorio a cui rivolgersi per l'acquisto.



La Rivit di Ozzano acquisita per 17 milioni dalla Fervi di Vignola

Economia16 Settembre 2021



La Rivit Srl di Ozzano Emilia, azienda leader nei sistemi di fissaggio, utensili e macchine per assemblaggio e deformazione lamiera, è stata acquisita dalla modenese Fervi Spa, parte di un gruppo operante nel settore delle attrezzature professionali per l'officina meccanica, auto, falegnameria, edilizia. «Assicuriamo che i livelli occupazionali (circa 120 dipendenti Rivit e 140 Fervi, *Ndr*) rimarranno intatti, anzi saranno destinati ad aumentare» commenta il direttore generale Fervi, Guido Greco.

Rivit, fondata nel 1973 che dal 2006 ha sede in via Marconi a ridosso dell'autostrada non lontano da Ponte Rizzoli, negli anni si è strutturata in tre divisioni, quali industria, edilizia e rivendita, coprendo i settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche. Presente in sessanta Paesi nel mondo, ha avuto ricavi netti di vendita pari a 18 milioni nell'esercizio del 2020. (ti.fu.)

Ulteriori dettagli sul «sabato sera» del 16 settembre

Nella foto: la sede di Rivit a Ponte Rizzoli



Il nuovo Rilevatore Digitale di Fervi

Novello Brunoro16/09/2021



Facile e intuitivo da utilizzare, il Rilevatore digitale di FERVI consente di individuare metalli ferrosi, non ferrosi, legno e cavi in pareti, soffitti, cartongesso e pavimenti. Ispezionare le superfici con il rilevatore prima di bucare o tagliare può prevenire spiacevoli inconvenienti e aiuta a lavorare in sicurezza.

Fervi propone al mercato uno strumento utile e versatile per tutte le tipologie di lavorazione legate a perforazioni, tagli di pareti e superfici. Per le sue qualità tecniche il rilevatore digitale risponde alle esigenze di professionisti e hobbisti, proponendosi come affidabile aiuto e come utile strumento di prevenzione per evitare inconvenienti dovuti alla foratura accidentale di tubature, cavi elettrici o strutture in legno.

Semplice e veloce da utilizzare, il rilevatore è dotato di un ampio display LCD per una lettura immediata e intuitiva del segnale di scansione.

La sua forma ergonomica, con una comoda impugnatura in materiale sintetico, e la leggerezza dello strumento – 140 g -, rendono il rilevatore molto pratico per un utilizzo con una sola mano, reso ancora più agevole grazie alla posizione dei tre tasti funzione con cui si gestiscono le varie opzioni. Il design è gradevole, con un involucro di protezione resistente agli urti in colore blu-Fervi, completato da un comodo laccio per assicurare lo strumento al polso, evitando così cadute accidentali. Molto apprezzata inoltre la funzione di spegnimento automatico dopo 5 minuti dall'ultimo utilizzo, che evita inutile consumo della batteria da 9v.

“Con molto piacere inseriamo in catalogo uno strumento di misura così importante e versatile, pensato per un utilizzo professionale ma molto utile anche per le piccole manutenzioni casalinghe. Abbiamo a lungo studiato le caratteristiche tecniche ed estetiche del nostro rilevatore prima di proporre un prodotto in linea con i nostri standard di affidabilità e sicurezza, e con il favorevole rapporto qualità/prezzo che contraddistingue tutta la nostra gamma di prodotti”, commenta **Riccardo Pellegrini**,

Quality Assurance & Product Marketing.



La Rivit si «fissa» alla Fervi

L'azienda di Ozzano specializzata in sistemi di fissaggio è stata acquisita per 17 milioni dalla Spa di Vignola. Il direttore generale Guido Greco assicura: «I livelli occupazionali rimarranno intatti».

A PAGINA 12



L'azienda è stata acquisita per 17 milioni dalla Spa di Vignola

La Rivit di Ozzano si «fissa» alla Fervi Spa

La Rivit Srl di Ozzano Emilia, azienda leader nei sistemi di fissaggio, utensili e macchine per assemblaggio e

deformazione lamiera, è stata acquisita dalla modenese Fervi Spa.

Rivit, fondata nel 1973 e dal

2006 con sede in via Marconi a ridosso dell'autostrada non lontano da Ponte Rizzoli, negli anni si è strutturata in



tre divisioni, quali industria, edilizia e rivendita, coprendo i settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche. Presente in sessanta Paesi nel mondo, ha avuto ricavi netti di vendita pari a 18 milioni nell'esercizio del 2020.

In parallelo la Fervi Spa di Vignola, che ha rilevato il 100% delle quote di Rivit attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale Srl, fa parte di un gruppo operante nel settore delle attrezzature professionali per l'officina meccanica, auto, falegnameria, edilizia.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,1 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 500 mila euro relativo al risultato dal 1 gennaio 2021 alla data di perfe-

zionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Intesa Sanpaolo. «La produzione non solo resterà in Italia – commenta Guido Greco, direttore generale Fervi che non nasconde l'entusiasmo per l'operazione –, ma puntiamo alla contiguità territoriale, dove le principali società del gruppo Fervi, alle quali si aggiunge ora la Rivit Srl si trovano nel raggio di cinquanta chilometri, il che alimenta e accelera la creazione del distretto emiliano del cosiddetto Mro (Maintenan-

ce, repair and operations per forniture industriali, ndr) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra regione. Assicuriamo che i livelli occupazionali (circa 120 dipendenti Rivit e 140 Fervi, ndr) rimarranno intatti, anzi

destinati ad aumentare».

Fervi, società quotata sul mercato Aim Italia, mercato alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana, ha comunicato di aver chiuso il primo semestre 2021 con ricavi pari a circa 16,9 milioni di euro, rispetto ai 12,3 milioni dello stesso periodo del 2020. Roberto Tunio, presidente di Fervi, ha dichiarato che «l'operazione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione nel percorso di crescita di Rivit con la creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro».

Tiziano Fusella

Da sinistra, lo stabilimento Rivit

di Ozzano Emilia; il presidente di Fervi Roberto Tunio

Guido Greco (dg Fervi):

«I livelli occupazionali rimarranno intatti, anzi destinati ad aumentare»

Tunio (presidente Fervi):

«Porremo attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit»





Nuova gamma di avvolgitubo autorientranti Fervi

Progettati e realizzati per ogni tipologia d'impiego, i nuovi articoli sono caratterizzati da un'alta qualità dei materiali, grande resistenza agli urti e da una funzionalità studiata per garantire un utilizzo semplice ed efficace. La serie comprende due articoli (A481/10 e A481/15) dotati di tubi con diametro interno di 8 mm e attacchi da 1/4" e due articoli (A481/15H e A481/30H) con tubazione maggiorata di diametro 9.5 mm e attacchi da 3/8" per applicazioni che richiedono maggior portata d'aria. Il sistema autorientrante è progettato per essere graduale e sicuro. Inoltre, è dotato di una staffa di montaggio a parete, che permette di ruotare l'avvolgitubo di 180°.

Il tubo è in poliuretano rinforzato ed è in grado di resistere ad alte

pressioni e alle sollecitazioni date dall'utilizzo, senza indurirsi o creparsi.

Gli avvolgitubo sono dotati di un carrello per distribuire in maniera

uniforme il tubo, evitandone così blocchi e deterioramento. Disponibili in lunghezze che variano dal più piccolo, 10 metri, al più grande da 30 metri. Quest'ultimo possiede anche un sistema di sicurezza a bassa velocità per il riavvolgimento del tubo. www.fervi.com



**FERVI - RIFLEX**

La domanda per quanto riguarda gli abrasivi nel primo semestre 2021 è stata molto sostenuta, superiore anche allo stesso periodo del 2019. In particolare i dischi lamellari hanno avuto una crescita a due cifre, nonostante le notevoli difficoltà incontrate dall'inizio dell'anno nel reperimento delle materie prime e l'impennata dei costi spesso incontrollata. Nell'ambito degli abrasivi è difficile parlare di vere e proprie innovazioni, farei piuttosto riferimento ai continui miglioramenti, mirati a venire incontro sempre più alle esigenze dei clienti, ma con un'attenzione crescente verso la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente. In quest'ottica l'orientamento principale fa riferimento ad un utilizzo sempre più esteso di materiali biodegradabili, di plastiche in buona parte riciclate, con una drastica riduzione degli agenti inquinanti.



*Guglielmo Piazzi,
general manager Riflex
(Gruppo Fervi) - riflex.it*



Fervi: forte crescita dei ricavi nel primo semestre 2021

Al termine del primo semestre 2021 il Gruppo Fervi, quotato sul mercato AIM Italia, riporta un preconsuntivo di ricavi consolidati netti pari a circa 16,9 milioni di euro, rispetto a 12,3 milioni di euro al 30 giugno 2020, con un incremento circa del 38% e segnando il record storico di ricavi consolidati del periodo. Da notare il forte recupero rispetto ai dati del primo semestre del 2020, fortemente penalizzati dallo scoppio della pandemia e dal conseguente periodo di lockdown;

occorre tuttavia sottolineare il significativo incremento rispetto al primo semestre del 2019 (+12% rispetto al fatturato di 15,2 milioni di euro al 30 giugno 2019). La posizione finanziaria netta consolidata, positiva (cassa) per circa 4,1 milioni di euro, si è incrementata di circa 1,1 milioni di euro rispetto al dato al 31 dicembre 2020 (3,0 milioni di euro) per effetto dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, dopo il pagamento del dividendo sui risultati 2020 (0,6 milioni di euro).





Fervi presenta il nuovo Rilevatore Digitale

Cookie Policy. La prosecuzione nella navigazione comporta l'accettazione dei cookie. Facile e intuitivo da utilizzare, il Rilevatore digitale di FERVI consente di individuare metalli ferrosi, non ferrosi, legno e cavi in pareti, soffitti, cartongesso e pavimenti. Ispezionare le superfici con il rilevatore prima di bucare o tagliare può prevenire spiacevoli inconvenienti e aiuta a lavorare in sicurezza.

Vignola (MO), 14 settembre 2021 – Fervi propone al mercato uno strumento utile e versatile per tutte le tipologie di lavorazione legate a perforazioni, tagli di pareti e superfici. Per le sue qualità tecniche il rilevatore digitale risponde alle esigenze di professionisti e hobbisti, proponendosi come affidabile aiuto e come utile strumento di prevenzione per evitare inconvenienti dovuti alla foratura accidentale di tubature, cavi elettrici o strutture in legno.

Semplice e veloce da utilizzare, il rilevatore è dotato di un ampio display LCD per una lettura immediata e intuitiva del segnale di scansione.

La sua forma ergonomica, con una comoda impugnatura in materiale sintetico, e la leggerezza dello strumento - 140 g -, rendono il rilevatore molto pratico per un utilizzo con una sola mano, reso ancora più agevole grazie alla posizione dei tre tasti funzione con cui si gestiscono le varie opzioni. Il design è gradevole, con un involucro di protezione resistente agli urti in colore blu-Fervi, completato da un comodo laccio per assicurare lo strumento al polso, evitando così cadute accidentali. Molto apprezzata inoltre la funzione di spegnimento automatico dopo 5 minuti dall'ultimo utilizzo, che evita inutile consumo della batteria da 9v.

“ Con molto piacere inseriamo in catalogo uno strumento di misura così importante e versatile, pensato per un utilizzo professionale ma molto utile anche per le piccole manutenzioni casalinghe. Abbiamo a lungo studiato le caratteristiche tecniche ed estetiche del nostro rilevatore prima di proporre un prodotto in linea con i nostri standard di affidabilità e sicurezza, e con il favorevole rapporto qualità/prezzo che contraddistingue tutta la nostra gamma di prodotti ”, commenta Riccardo Pellegrini, Quality Assurance & Product Marketing.

Sul sito www.fervi.com è disponibile il catalogo completo dei prodotti. Nella sezione “Dove acquistare” è possibile trovare tutti i rivenditori sul territorio a cui rivolgersi per l'acquisto.



IFERR Online - News - Fervi acquisisce il 100% di Rivit



News

10/09/2021 Fervi acquisisce il 100% di Rivit

Fervi S.p.A. società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società **Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia**; è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in **17,1 milioni, oltre a un conguaglio di 0,5 milioni**. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Dal lato dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo di circa 50 milioni.

Dal lato strategico, l'acquisizione consente di **sviluppare sinergie di canale**, da un lato e di sfruttare reciprocamente nuovi canali dall'altro; ampliare l'offerta del Gruppo con oltre **45.000 referenze di un marchio noto nel settore**; aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

A breve verrà fatto un approfondimento su iFerr.

Nella foto: Roberto Tunioli, Presidente e CEO della Fervi

07/09/2021 C.d.F. distribuirà in esclusiva il brand Kistenberg

È stato raggiunto un importante accordo di distribuzione esclusiva di canale per l'intero territorio nazionale del marchio **Kistenberg** raggiunto dai membri di **C.d.F. (Consorzio distributori di Ferramenta)**, ossia **Ferrari Giovanni S.r.l., Rag. Ernesto Vianello S.p.A., Machieraldo Gustavo S.p.A.**

La linea Kistenberg è una gamma di prodotti professionali riguardanti **cassette porta attrezzi, trolley**, riponimento in plastica con un **innovativo progetto modulare** che



Rivit entra nel Gruppo Fervi: completata l'acquisizione della società di fissaggio

- Aziende

Settembre 10, 2021

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Pinterest](#)

[WhatsApp](#)



Rivit, la società di Ozzano dell'Emilia (Bologna), specializzata in sistemi di fissaggio, entra nel **Gruppo Fervi**, attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato Maintenance, Repair and Operations.

Fervi ha **acquisito il 100% delle quote della società Rivit**, attraverso la società neo costituita (e controllata al 100%) Sviluppo industriale, con un'operazione da 17,15 milioni di euro.

L'ingresso di Rivit permette al Gruppo Fervi di **ampliare il portfolio prodotti** e il numero di **clienti**, sia in Italia che all'estero, ma anche il numero dei collaboratori, arrivando a 160 **dipendenti**. Oltre a raggiungere un fatturato di gruppo a regime di circa 50 milioni di euro.

«Lo spirito e i valori che ci hanno contraddistinto fino ad oggi saranno le pietre miliari per l'integrazione all'interno del nuovo Gruppo al fine di incrementare la nostra presenza e visibilità sui mercati di nostro interesse», spiegano da Rivit. «L'obiettivo principale di questo ulteriore sviluppo è quello di **costruire un Gruppo solido ed affidabile in grado di fornire a 360 gradi i clienti** comuni sviluppando sinergicamente nuove opportunità di business».

Nulla cambia a livello operativo e commerciale, tanto che i referenti a cui rivolgersi rimarranno invariati.

Oltre alla società **Rivit**, e alle sedi commerciali Rivit di India e Marocco, il Gruppo Fervi comprende anche le società **Qfast**(Fissaggio chimico), **Reflex** (Abrasivi), **Vogel Germany** (Strumenti di misura e precisione) e **Sitges Maquinas y Acesorios** (Distributore in Spagna).

INTERVISTE

UTENSILI E ATTREZZATURE FERVI: SOLUZIONI D'ECCELLENZA PER TUTTE LE ESIGENZE



Per vincere le sfide di un mercato così concorrenziale, i professionisti dell'autoriparazione hanno bisogno di prodotti resistenti ed efficienti. Puntando su valori quali solidità, affidabilità, competitività e trasparenza, in 44 anni di storia l'azienda di Vignola (MO) si è confermata un valido supporto per gli artigiani del settore. Scopriamola da più vicino

Fervi: partner vincente dei professionisti

La Fervi è una storica azienda che offre oltre 6500 articoli, tra attrezzature e utensili, per gli operatori del target MRO (Maintenance, Repair, Operations). Riconosciuta per la qualità dei suoi prodotti, il marchio Fervi è anche presente sulle moto del team di Superbike Aruba.it Racing - Ducati. Al fine di darvi visibilità di quest'importante società, abbiamo intervistato per voi il Dott. Greco Guido, General Manager di Fervi S.p.A. e il dott. Pellegrini Riccardo, Product & Quality Manager dell'azienda.

Buongiorno dott. Greco, può fornire ai lettori un quadro olistico concernente l'organizzazione e gli assetti logistici di Fervi S.p.A.?
Certamente. A livello di struttura, l'azienda ha a disposizione oltre 10.000 mq di spazio per lo stoccaggio delle merci. In Fervi riteniamo che il livello di servizio nell'evasione degli ordini sia essenziale per rendere disponibili i nostri prodotti tempestivamente in tutta Italia ed in Europa. Lo sforzo commerciale dell'ufficio vendite Italia ed Export e della nostra relativa rete viene sfruttato al massimo se riusciamo a

consegnare in tempi brevissimi: per farle un esempio, il nostro target di evasione di un ordine è di 24/48 ore dalla ricezione, con un livello di servizio superiore al 95%.

Quali sono gli aggettivi che userebbe per descrivere l'azienda?

A mio avviso, gli aggettivi più adatti a tale descrizione sono: Giovane, Dinamica, Flessibile. Giovane perché, nonostante la lunga storia (anno di fondazione 1978), nessun componente dell'attuale gruppo manageriale supera i 50 anni di età. Si tratta di giovani e competenti professionisti, con i quali stiamo portando avanti il percorso di crescita del nostro brand. Dinamica poiché siamo sempre attenti agli stimoli provenienti sia dal nostro mercato di riferimento, sia da altri ambiti, grazie anche alla commissione delle esperienze maturate dai componenti del giovane management team, caratteristica che tra l'altro ci permette di lanciare progetti innovativi in tempi ristretti.

Flessibile perché le dimensioni ci permettono di adattarci velocemente ai cambiamenti del mercato (basti pensare a cosa è successo dallo scoppio della pandemia) e perché le disponi-



Guido Greco



Riccardo Pellegrini

bilità delle nostre persone aiuta a risolvere le situazioni di criticità che di volta in volta si possono manifestare.

Veniamo al futuro della riparazione: come lo immaginate e cosa può fare la Fervi S.p.A. per aiutare gli autoriparatori a migliorare?

Come tutti i mercati, anche quello dell'autoriparazione sarà chiamato ad affrontare importanti sfide nei prossimi anni, una su tutte la transizione all'elettrico, che sicuramente apporterà grossi cambiamenti nel

modus operandi dei professionisti del settore. Il mercato automotive è in grosso fermento a livello mondiale e riteniamo che possa continuare a crescere anche secondo logiche diverse. L'obiettivo di Fervi è di continuare ad ampliare l'assortimento di prodotti da offrire, selezionando quelli più adatti alle mutevoli esigenze degli imprenditori dell'autoriparazione e salvaguardando quel rapporto qualità-prezzo che da sempre ci contraddistingue. Con i nostri articoli, noi supportiamo le officine af-

INTERVISTE

finché queste possano vivere il cambiamento da protagonisti, vincendo anche le sfide di una concorrenza sempre più pervasiva a livello locale e nazionale.

Dott. Greco, la Fervi S.p.a è un'azienda che potremmo definire "sportiva", anche in virtù dell'accordo che avete brillantemente siglato con il team di Superbike Aruba.it Racing - Ducati. Sappiamo che il mondo del motorsport è sempre più legato alla filosofia del miglioramento continuo e della ricerca dell'eccellenza. Quanto è importante per voi la condivisione di questi valori?

"Sportiva" è un aggettivo corretto per poterci definire. Difatti, Fervi non è un brand nuovo per il mondo delle corse. Negli ultimi cinque anni, siamo stati sponsor di vari team moto, auto e rally. Come avete anticipato, siamo ora al terzo anno di una splendida partnership con la squadra superbike Aruba.it Racing - Ducati, che oltre a rendere visibile il nostro brand sulla moto dei piloti e sulle strutture del box, ci consente di verificare concretamente la quali-

tà dei nostri prodotti. Fin da subito, la loro richiesta di partnership ci ha entusiasmato ed è per questo che abbiamo investito molto energia per fornire alla squadra componenti e strutture adatte alle loro esigenze. I brillanti risultati sportivi ottenuti durante le corse sono esemplari di come questa relazione sia assolutamente positiva e stimolante sotto tutti i punti di vista. In un box, i tempi sono sempre stretti e i meccanici hanno bisogno di strumenti di elevata qualità per effettuare lavori di grande precisione. Il team ci fornisce gli input e noi ricerchiamo le migliori soluzioni per fornire quanto richiesto nei tempi più rapidi.

Dott. Pellegrini, per quale motivo una realtà di autoriparazione che vuole fare la differenza dovrebbe scegliere i prodotti Fervi?

L'approccio che ha sempre contraddistinto Fervi sul mercato è la ricerca di prodotti "fit for use", che permettono all'utilizzatore di focalizzarsi sul lavoro da effettuare sapendo di avere a disposizione sempre l'utensile giusto per il compito da portare a termine, partendo dal gi-



ravite fino all'arredamento da officina. Noi pensiamo che sia l'utensile a doversi all'utente e non viceversa. Un'officina dovrebbe scegliere Fervi poiché la vasta gamma dei nostri articoli consentirebbe ai professionisti di trovare sempre il prodotto perfetto per il loro lavoro, con un occhio di riguardo al prezzo, altro punto forte della nostra offerta.

Quali sono gli aspetti importanti che vengono presi in considerazione nella realizzazione di un centro di riparazione da parte di Fervi?

L'approccio customer-oriented, l'ampiezza del catalogo e la nostra intrinseca dinamicità ci permettono di essere molto flessibili e di fornire la maggior parte del materiale necessario per un nuovo centro di riparazione. Il reparto tecnico di Fervi è sempre disponibile telefonicamente e il nostro showroom, sia reale che virtuale, dà la possibilità al cliente di visualizzare e toccare con mano i nostri prodotti. La consulenza diretta per questi progetti speciali è fondamentale per aiutare il consumatore nella selezione dei prodotti più adatti alle sue esigenze, soprattutto per ciò che concerne il product group delle macchine utensili, fiore all'occhiello della nostra offerta. Il nostro obiettivo rimane sempre lo stesso: soddisfare il cliente curando ogni dettaglio. Tornando sullo showroom, abbiamo aperto questo spazio a novembre 2018 e, in seguito, abbiamo organizzato alcuni open day con gli agenti e i rivenditori. Ci siamo specializzati nella realizzazio-

ne di video call all'interno dello showroom, per allinearci ai rivenditori e distributori esteri e mostrare loro le nostre grandi macchine e gli arredi per l'officina.

Materiali di qualità e strutture dal design moderno e funzionale: quali sono gli aspetti più importanti di un prodotto Fervi?

La caratteristica più importante di ogni prodotto professionale è sempre la sua funzionalità. Il design ha come primo obiettivo la massimizzazione della comodità d'utilizzo del prodotto. Il mantra per questi prodotti deve essere "form follows function". Ciò però non significa trascurare la parte estetica, su cui Fervi continua da un decennio a fare un lavoro zelante per migliorare la presentazione dei prodotti ed il loro packaging. Prendiamo in esame, ad esempio, i nostri arredi da officina modulari. Estremamente funzionali e facili da assemblare, questi permettono anche alle officine più piccole di disporre di tutti gli attrezzi in ordine, avendo al contempo un'estetica ricercata, con colori neutri adattabili ad ogni ambiente e comprensivi di particolari in metallo lucido che ne aumentano l'impatto visivo. Dopo la funzionalità e il design, un terzo aspetto per noi fondamentale è la sicurezza del prodotto, soprattutto per ciò che concerne le macchine. A tal riguardo, ci siamo sempre fatti seguire da un ente di certificazione, per essere sicuri che i nostri prodotti fossero al 100% più che adeguati ai requisiti fissati dalla legislazione.





Fervi acquisisce il 100% di Rivit

10 September 2021



Photogallery



Tag e categorie

Tag: utensileria utensileria manuale fissaggio Fervi S.p.A. **ha acquisito il 100% delle quote di Rivit S.r.l.**

; è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi (specializzata in utensili e attrezzature per officina)

deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit (specialista in sistemi di fissaggio).

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

"L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro".

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco

ha così commentato:

"Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa

permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione.“



Il Gruppo Fervi fa shopping e acquista Rivit di Ozzano

L'azienda, costata 18 milioni, è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio utensili e macchine per l'assemblaggio. È presente in più di 60 paesi stranieri

Gianluca Pedrazzi

Per fare shopping, allargargarsi, in una regione fatta di eccellenze come l'Emilia Romagna non c'è sempre bisogno di andare molto lontano o all'estero. Perché di aziende che possono fare la fortuna di un Gruppo sono anche dietro casa.

È il caso dell'operazione conclusa dalla vignolese Fervi, quotata a Piazza Affari sul mercato Aim, e che ha il core business nella fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, auto, falegnameria, attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione e che copre anche il segmento di mercato per i fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage.

Fervi ha, infatti, acquisito la Rivit di Ozzano Emilia. Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche. Ed è presente in più di 60 paesi stranieri. E opera all'estero attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

La società bolognese ha un fatturato di 18 milioni di euro con una forte propensione all'export. Il patrimonio netto è di 9 milioni. Fervi per l'acquisizione ha speso 17,15 milioni oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di euro. L'operazione dà continuità al percorso di crescita di Fervi per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) nel 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel 2019. Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore aggiungendo ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'affare permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro.

«L'operazione rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un Gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale - spiega Roberto Tunioli, presidente di Fervi - Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto».

«L'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi - conclude Guido Greco, direttore generale - può permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità

territoriale».



Fervi (Aim) – Acquisisce il 100% di Rivit

Data: 10 settembre 2021 00:09

in:

Finanza e Mercati



Fervi ha acquisito, attraverso la società neo costituita e controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% di Rivit.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,1 milioni, oltre a un conguaglio di 0,5 milioni.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa.

E' già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Rivit nel 2020 ha registrato ricavi di vendita per 18 milioni (19,6 milioni nel 2019), con un Ebitda adjusted di 3,2 milioni e un margine del 17,6%. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva per 1,5 milioni.

Dal lato dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo di circa 50 milioni.

Dal lato strategico, l'acquisizione consente di sviluppare sinergie di canale, da un lato e di sfruttare reciprocamente nuovi canali dall'altro; ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio noto nel settore; aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Fervi aveva già intrapreso un percorso di crescita per linee esterne tramite l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) a giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019.

Fonte MarketInsight



COMMENTO AIM: indice debole, in rialzo Fervi

Partenza sotto la parità per l'indice Aim, che segna -0,15% dopo i primi scambi. In deciso progresso Clabo (+4,17%) ed Esi (+2,86%). Bene Fervi (+3,02%) che prosegue i forti guadagni della vigilia (+12,71%) innescati dalla notizia che la società ha acquisito, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; da segnalare che è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Denaro su Farmae (+0,63%) che ha reso noto che, al fine di un mero riassetto societario, l'azionista Riccardo Iacometti ha conferito n.3.813.945 azioni ordinarie di Farmae, dallo stesso detenute, in favore di una società di nuova costituzione, RIAC Holding, di cui Iacometti detiene l'intero capitale sociale, nonchè riveste la carica di Amministratore Unico.

In calo invece Powersoft (-3,97%), dopo i recenti forti guadagni, e Friulchem (-3,13%).



COMMENTO AIM: indice debole, in rialzo Fervi

Indietro

09/09/2021 09:25

ClaboEsiFerviFerviFarmaeFarmaePowersoftFriulchem

MILANO (MF-DJ)--Partenza sotto la parita' per l'indice Aim, che segna -0,15% dopo i primi scambi. In deciso progresso

Clabo

(+4,17%) ed

Esi

(+2,86%). Bene

Fervi

(+3,02%) che prosegue i forti guadagni della vigilia (+12,71%) innescati dalla notizia che la societa' ha acquisito, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della societa' Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; da segnalare che e' gia' prevista la fusione inversa delle due societa' a seguito della quale

Fervi

deterra' direttamente il 100% del capitale Rivit. Denaro su

Farmae

(+0,63%) che ha reso noto che, al fine di un mero riassetto societario, l'azionista

Riccardo Iacometti ha conferito n3.813.945 azioni ordinarie di

Farmae

, dallo stesso detenute, in favore di una societa' di nuova costituzione, RIAC Holding, di cui Iacometti detiene l'intero capitale sociale, nonche' riveste la carica di Amministratore Unico. In calo invece

Powersoft

(-3,97%), dopo i recenti forti guadagni, e

Friulchem

(-3,13%). cm (fine) MF-DJ NEWS



BORSA: azionario apre in calo in attesa Bce

Indietro

09/09/2021 09:15

UnicemCnhPirelliStellantisLeonardoStmUnicreditMediobancaBperIntesa SanpaoloBanco BpmTod'SPiovanFerviFervi

MILANO (MF-DJ)--Le principali piazze europee trattano sotto la parita' dopo i primi scambi (Milano -0,8%, Parigi -0,83%, Francoforte -0,87%, Londra -1,11%) in scia alle persistenti incertezze sulla crescita economica e sulle ulteriori misure di stimolo, in attesa della riunione della Bce. A piazza Affari in calo gli industriali: B.

Unicem

-2,84%,

Cnh

I. -1,61%,

Pirelli

-1,25%,

Stellantis

-1,25%,

Leonardo

Spa -1,3%,

Stm

-1,13%. In flessione anche il settore bancario con

Unicredit

(-1,24%),

Mediobanca

(-1,07%),

Bper

(-0,83%),

Intesa Sanpaolo

(-0,66%) e

Banco Bpm

(-0,7%). Nel resto del listino brilla

Tod'S

(+3,22%) dopo la pubblicazione dei conti in deciso miglioramento. Nei primi sei mesi dell'anno, il gruppo ha riportato una perdita netta del gruppo pari a 20,7 milioni di euro, rispetto al rosso di 80,6 milioni del primo semestre 2020. In deciso rialzo anche Piovan

(+5,70%) che ha chiuso il primo semestre 2021 con ricavi consolidati pari a 145,9 milioni, (in forte crescita rispetto ai 102,6 al 30 giugno 2020). Sull'Aim bene

Fervi

(+2,26%) che prosegue i forti guadagni della vigilia (+12,71%) innescati dalla notizia che la societa' ha acquisito, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della societa' Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia;

da segnalare che e' gia' prevista la fusione inversa delle due societa' a seguito della quale
Fervi
deterra' direttamente il 100% del capitale Rivit. cm (fine) MF-DJ NEWS



BORSA: azionario apre in calo in attesa Bce

Le principali piazze europee trattano sotto la parità dopo i primi scambi (Milano -0,8%, Parigi -0,83%, Francoforte -0,87%, Londra -1,11%) in scia alle persistenti incertezze sulla crescita economica e sulle ulteriori misure di stimolo, in attesa della riunione della Bce. A piazza Affari in calo gli industriali: B.Unicem -2,84%, Cnh I. -1,61%, Pirelli -1,25%, Stellantis -1,25%, Leonardo Spa -1,3%, Stm -1,13%.

In flessione anche il settore bancario con Unicredit (-1,24%), Mediobanca (-1,07%), Bper (-0,83%), Intesa Sanpaolo (-0,66%) e Banco Bpm (-0,7%).

Nel resto del listino brilla Tod'S (+3,22%) dopo la pubblicazione dei conti in deciso miglioramento. Nei primi sei mesi dell'anno, il gruppo ha riportato una perdita netta del gruppo pari a 20,7 milioni di euro, rispetto al rosso di 80,6 milioni del primo semestre 2020.

In deciso rialzo anche Piovan (+5,70%) che ha chiuso il primo semestre 2021 con ricavi consolidati pari a 145,9 milioni, (in forte crescita rispetto ai 102,6 al 30 giugno 2020).

Sull'Aim bene Fervi (+2,26%) che prosegue i forti guadagni della vigilia (+12,71%) innescati dalla notizia che la società ha acquisito, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; da segnalare che è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.



Aim Italia: i titoli da seguire oggi

Indietro

09/09/2021 08:44

FarmaeFarmaeFerviFerviRenergeticaRenergetica

MILANO (MF-DJ)--Ecco i titoli da seguire oggi sull'Aim Italia:

Farmae

: l'azienda, leader in Italia nell'e-retailing di prodotti per la salute e il benessere, ha reso noto che, al fine di un mero riassetto societario, l'azionista Riccardo Iacometti ha conferito n3.813.945 azioni ordinarie di

Farmae

, dallo stesso detenute, in favore di una societa' di nuova costituzione, RIAC Holding, di cui Iacometti detiene l'intero capitale sociale, nonche' riveste la carica di Amministratore Unico.

Fervi

: il titolo ieri e' salito del 12,71% dopo che la societa', attiva nella fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione, ha acquisito, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della societa' Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; da segnalare che e' gia' prevista la fusione inversa delle due societa' a seguito della quale

Fervi

deterra' direttamente il 100% del capitale Rivit.

Renergetica

: il titolo ha segnato +5,21% nella seduta della vigilia in scia alla notizia che il Cda dell'azienda, attiva nello sviluppo di progetti a fonti rinnovabili sul mercato internazionale, e l'Amministratore Unico della societa' interamente controllata Opram hanno approvato il progetto comune di fusione per incorporazione di Opram in

Renergetica

. cm (fine) MF-DJ NEWS



VIGNOLA

Gruppo Fervi acquista altra azienda

La Fervi di Vignola ha acquistato per 18 milioni la Rivit, azienda di Ozzano. **PEDRAZZI / APAG.11**

L'OPERAZIONE DEL POLO VIGNOLESE

Il Gruppo Fervi fa shopping e acquista Rivit di Ozzano

L'azienda, costata 18 milioni, è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio utensili e macchine per l'assemblaggio. È presente in più di 60 paesi stranieri

Gianluca Pedrazzi

Per fare shopping, allargarsi, in una regione fatta di eccellenze come l'Emilia Romagna non c'è sempre bisogno di andare molto lontano o all'estero. Perché di aziende che possono fare la fortuna di un Gruppo sono anche dietro casa.

È il caso dell'operazione conclusa dalla vignolese Fervi, quotata a Piazza Affari sul mercato Aim, e che ha il core business nella fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, auto, falegnameria, attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione e che copre anche il segmento di mercato per i fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage.

Fervi ha, infatti, acquisito la Rivit di Ozzano Emilia. Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili

e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e

coperture metalliche. Ed è presente in più di 60 paesi

stranieri. E opera all'estero attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

La società bolognese ha un fatturato di 18 milioni di euro con una forte propensione all'export. Il patrimonio

netto è di 9 milioni. Fervi per l'acquisizione ha speso 17,15 milioni oltre ad un congruo di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di euro. L'operazione dà continuità al percorso di crescita di Fervi per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) nel 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel 2019. Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro: ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore aggiungendo ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti

intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'affare permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro.

«L'operazione rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un Gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello

internazionale - spiega Roberto Tunioi, presidente di Fervi - Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto».

«L'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi - conclude Guido Greco, direttore generale - può permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale».

I ricavi consolidati saliranno a 50 milioni. Il presidente Tunioi: «La crescita è veloce»

MODENA IN BORSA	
PREZZO UFFICIALE	% VARIAZIONE
FERRARI	
186,35	+0,18%
BPER	
1,92	-1,33%
DOXEE	
11,50	-1,71%
ENERGICA MOTOR	
3,10	-0,64%
ESAUTOMOTON	
3,50	-0,57%
EXPERT AI	
2,83	-0,70%
FERVI	
13,30	+12,71%
MARR	
20,00	-0,79%
ATON	
5,88	-0,68%
PRISMI	
1,00	inv
SITIB&T	
3,20	+1,27%



► 9 settembre 2021



Roberto Tunio, presidente del Gruppo Fervi di Vignola



Fervi compra la Rivit per 17 milioni di euro

L'azienda di Ozzano specializzata in sistemi di fissaggio è presente in 60 paesi del mondo CondividiTweetWhatsAppInvia tramite email



Roberto Tunioli, Presidente e CEO della Fervi di Vignola che per 17 milioni di euro ha acquisito il cento per cento dell'azienda di Ozzano Emilia

La Rivit di Ozzano dell'Emilia, azienda specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, passa di mano. Ad acquistarla è la modenese Fervi, società quotata sul mercato Aim di Piazza Affari e attiva nella fornitura di attrezzature professionali per l'officina meccanica,...

La Rivit di Ozzano dell'Emilia, azienda specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, passa di mano. Ad acquistarla è la modenese Fervi, società quotata sul mercato Aim di Piazza Affari e attiva nella fornitura di attrezzature professionali per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria e il cantiere: l'acquisizione è stata effettuata attraverso la società neo costituita (e controllata al 100%) Sviluppo industriale.

Il prezzo netto d'acquisto di Rivit è stato determinato in 17,15 milioni di euro, riferito al 31

dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal primo gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione di acquisizione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (per il 40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa Sanpaolo.

Per Fervi, l'operazione dà continuità al percorso di crescita della società attraverso linee esterne: una strada che l'azienda modenese ha intrapreso ormai da diversi anni e che nel tempo ha già portato all'acquisizione del 40% di Sitges (Spagna) nel giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany risalente al marzo di due anni fa.

Dal punto di vista dimensionale, spiega la società modenese, l'ultima operazione "permette di raggiungere un fatturato di gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale".

Rivit, dal canto suo, è presente in oltre sessanta Paesi del mondo tramite una rete di distributori locale e opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India.

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla community

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città



Milano (-0,75%) torna sotto 26 mila. Euro in calo a 1,1827. Bitcoin giù

Ancora vendite in borsa

Oggi la Bce decide sul piano di acquisto titoli

DI MASSIMO GALLI

Estata un'altra giornata negativa per le borse europee. A Milano il Ftse Mib ha perso lo 0,75% tornando sotto 26 mila punti a 25.876. Le vendite hanno prevalso anche a Francoforte (-1,47%), Parigi (-0,85%) e Londra (-0,75%). A New York il Dow Jones e il Nasdaq cedevano rispettivamente lo 0,34 e lo 0,69%. L'umore degli investitori è stato condizionato dai timori sulle prospettive di crescita economica, mentre il futuro delle misure di stimolo monetario rimane incerto.

I rendimenti dei titoli di stato dell'Eurozona si sono stabilizzati dopo le forti vendite di due giorni fa. Il mercato rimane concentrato sulla riunione odierna della Bce, che potrebbe annunciare un calo nel ritmo di acquisti del Qe pandemico. Il decennale tedesco ha chiuso poco mosso a -0,32% e lo spread Btp-Bund è sceso leggermente a 107. «Nei corridoi dell'istituzione di Francoforte», spiega Clement Inbona, gestore di La Financière de l'Echiquier, «echeggia sempre più forte l'intenzione di abolire lo strumento dedicato alla lotta contro la pandemia, il Pepp, che scadrà solo il prossimo marzo, data che dovrebbe coincidere con il ritorno al li-

vello di pil pre-crisi nell'Eurozona. La preparazione di questo test per Christine Lagarde potrebbe iniziare già domani (oggi, ndr)».

A piazza Affari ben comprata Diasorin (+2,75%). In progresso le utility A2A (+1,44%), Snam (+1,46%), Terna (+0,78%), Hera (+0,94%) e Italgas (+0,04%). Sopra la parità Tim (+0,32%): secondo indiscrezioni di stampa il consorzio formato da Tim, Leonardo,

Cdp e Sogei è il candidato più probabile per aggiudicarsi la gara per il cloud pubblico da 2 miliardi di euro inclusa nel Pnrr.

Hanno perso terreno i titoli industriali: Prysmian -2,86%, Cnh I. -2,32%, Stm -1,79%,

Leonardo -1,26%, Buzzi Unicem -0,86%. Giù Stellantis (-2,86%) dopo che Dongfeng ha ceduto l'1,15% del capitale (articolo a pagina 21). Ha invece strappato al rialzo S.Ferragamo (+5,74% a 18,96 euro) grazie ai conti semestrali superiori alle attese: Equita sim ha alzato il rating a buy, con il prezzo obiettivo che passa da 17,60 a 20,50 euro. Bene anche Webuild (+1,04%). Pesante Fila (-6,96%): il private equity Vei Capital è uscito completamente dall'azionariato. Su Aim Italia in gran spolvero Fervi (+12,71%) che ha festeggiato l'acquisizione di Rivit.



Nei cambi, l'euro è sceso a 1,1827 dollari. Ancora vendite per il bitcoin, in calo dell'8% a 46.563 dollari (39.370 euro) dopo il -10% di martedì.

— © Riproduzione riservata —



Marco Alverà, a.d. di Snam: l'utility ha guadagnato l'1,46%



Fervi compra la Rivit per 17 milioni di euro

L'azienda di Ozzano specializzata in sistemi di fissaggio è presente in 60 paesi del mondo

OZZANO

La Rivit di Ozzano dell'Emilia, azienda specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, passa di mano. Ad acquistarla è la modenese Fervi, società quotata sul mercato Aim di Piazza Affari e attiva nella fornitura di attrezzature professionali per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria e il cantiere: l'acquisizione è stata effettuata attraverso la società neo costituita (e controllata al 100%) Sviluppo industriale.

Il prezzo netto d'acquisto di Rivit è stato determinato in 17,15 milioni di euro, riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal primo gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione di acquisizione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (per il 40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa Sanpaolo.

Per Fervi, l'operazione dà continuità al percorso di crescita della società attraverso linee esterne: una strada che l'azienda modenese ha intrapreso ormai da diversi anni e che nel tempo ha

già portato all'acquisizione del 40% di Sitges (Spagna) nel giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany risalente al marzo di due anni fa.

Dal punto di vista dimensionale, spiega la società modenese, l'ultima operazione «permette di raggiungere un fatturato di gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pan-

demia a livello globale».

Rivit, dal canto suo, è presente in oltre sessanta Paesi del mondo tramite una rete di distributori locale e opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Tunoli, Presidente e CEO della Fervi di Vignola che per 17 milioni di euro ha acquisito il cento per cento dell'azienda di Ozzano Emilia

Fervi compra la Rivit per 17 milioni di euro

L'azienda di Ozzano specializzata in sistemi di fissaggio è presente in 60 paesi del mondo

OZZANO

La Rivit di Ozzano dell'Emilia, azienda specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, passa di mano. Ad acquistarla è la modenese Fervi, società quotata sul mercato Aim di Piazza Affari e attiva nella fornitura di attrezzature professionali per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria e il cantiere: l'acquisizione è stata effettuata attraverso la società neo costituita (e controllata al 100%) Sviluppo industriale.

Il prezzo netto d'acquisto di Rivit è stato determinato in 17,15 milioni di euro, riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal primo gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione di acquisizione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (per il 40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa Sanpaolo.

Per Fervi, l'operazione dà continuità al percorso di crescita della società attraverso linee esterne: una strada che l'azienda modenese ha intrapreso ormai da diversi anni e che nel tempo ha

già portato all'acquisizione del 40% di Sitges (Spagna) nel giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany risalente al marzo di due anni fa.

Dal punto di vista dimensionale, spiega la società modenese, l'ultima operazione «permette di raggiungere un fatturato di gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pan-

demia a livello globale».

Rivit, dal canto suo, è presente in oltre sessanta Paesi del mondo tramite una rete di distributori locale e opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Tunio, Presidente e CEO della Fervi di Vignola che per 17 milioni di euro ha acquisito il cento per cento dell'azienda di Ozzano Emilia



Fervi (Aim) – Titolo in corsa (+11%) dopo annuncio acquisizione del 100% di Rivit

Data: 9 settembre 2021 00:09



In forte ascesa il titolo Fervi a Piazza Affari dove guadagna l'11% a quota 13,1 euro, dopo l'annuncio dell'acquisizione del 100% di Rivit S.r.l, mentre il corrispondente indice Ftse AIM Italia cede lo 0,4%.

Al momento i volumi scambiati ammontano a quasi 6 mila unità, rispetto ad un volume medio degli ultimi tre mesi di 675 pezzi passati di mano.

Dal lato dimensionale l'operazione permette a Fervi di raggiungere un fatturato di Gruppo di circa 50 milioni.

Rivit nel 2020 ha registrato ricavi di vendita per 18 milioni (19,6 milioni nel 2019), con un Ebitda adjusted di 3,2 milioni e un margine del 17,6%. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva per 1,5 milioni.

Da inizio anno il titolo registra una performance del +14%, mentre anno su anno il titolo segna +38% circa.

Fonte MarketInsight



COMMENTO AIM: in rally Fervi

Indietro

08/09/2021 17:56

FerviFerviRenergeticaRenergeticaPowersoftLabomarSesaEsiNeurosoft

MILANO (MF-DJ)--Chiusura intorno alla parita' per l'indice Aim, che ha segnato -0,1% a fine seduta. Sotto i riflettori

Fervi

(+12,71%) che ha festeggiato l'acquisizione, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, del 100% delle quote della societa' Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; da segnalare che e' gia' prevista la fusione inversa delle due societa' a seguito della quale

Fervi

deterra' direttamente il 100% del capitale Rivit. Ha brillato poi Renergetica

(+5,21%) in scia alla notizia che il Cda dell'azienda e l'Amministratore Unico della societa' interamente controllata Opram hanno approvato il progetto comune di fusione per incorporazione di Opram in Renergetica



Macchinari per l'industria, Fervi si prende il 100% di Rivit. Operazione da 17,5 mln



Economia

Il gruppo di Vignola (Modena), attivo nell'automotive, nella meccanica, nella falegnameria e nella cantieristica, acquisisce la società bolognese di fornitura di attrezzature professionali. L'azienda rilevata ha 50 anni di storia e ha fatturato 18 milioni nel 2020. I ricavi aggregati raggiungono così quota 50 mln di euro. "Vogliamo penetrare nuovi mercati e ampliare offerta e know-how"



COMMENTO AIM: in rally Fervi

Chiusura intorno alla parità per l'indice Aim, che ha segnato -0,1% a fine seduta. Sotto i riflettori Fervi (+12,71%) che ha festeggiato l'acquisizione, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, del 100% delle quote della società Rivit S.r.l.

con sede a Ozzano dell'Emilia; da segnalare che è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Ha brillato poi Renenergetica (+5,21%) in scia alla notizia che il Cda dell'azienda e l'Amministratore Unico della società interamente controllata Opram hanno approvato il progetto comune di fusione per incorporazione di Opram in Renenergetica.

In deciso rialzo anche Powersoft (+5%): il titolo ieri è salito dell'11,11%, proseguendo i guadagni di lunedì (+8%) dopo che la società ha comunicato l'avvio della copertura da parte di Alantra, nuovo corporate broker della società, e la partecipazione al roadshow dedicato agli investitori italiani.

Denaro su Labomar (+2,5%) dopo il +1,45% di ieri innescato dalla notizia che la società ha sottoscritto con Sesa un accordo di partnership per lo sviluppo di piattaforme digitali per l'e-commerce sul mercato cinese per prodotti nutraceutici.

In calo invece Esi (-6,89%) e Neurosoft (-4,72%).



Fervi, acquista il 100% di Rivit per oltre 17 milioni euro



Mercoledì 8 Settembre 2021

AbruzzoCampaniaLombardiaPiemonteSardegna

Toscana VenetoBasilicataCalabriaEmilia RomagnaFriuli Venezia GiuliaLazioLiguria
MarcheMolisePugliaSiciliaTrentino Alto AdigeUmbriaValle d'Aosta
Mercoledì 8 settembre 2021 - 14:05

Operazione porterà fatturato di gruppo a regime a circa 50 mln

Milano, 8 set. (askanews) – Fervi, società modenese quotata sul mercato Aim Italia di Borsa Italiana ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale – il 100% della società Rivit con sede a Ozzano dell'Emilia (BO). Lo si apprende da un comunicato.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal primo gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges (Spagna) nel giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019. Dal punto di vista dimensionale l'operazione "permette di raggiungere un fatturato di gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale".

Il gruppo Fervi è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e nella fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione, oltre a coprire poi il segmento di mercato dei prodotti per il fai-da-te e il bricolage.

Rivit è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera. Rivit è presente in oltre 60 Paesi del mondo tramite una rete di distributori locale e opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India.

CONDIVIDI SU:





Fervi acquisisce il 100% delle quote Rivit



Redazione08 settembre 2021 11:56

Fervi S.p.A. società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi

deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'operazione

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di: sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro, ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore, aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato: “*L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro*”.

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: “Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (*Maintenance, Repair and Operations* / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione.”

Si parla di

- aziende

In Evidenza Potrebbe interessarti

Fervi acquisisce il 100% delle quote Rivit



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit srl

08/09/2021 11:20



Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l.

("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a

seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. L'acquisizione si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo. Lo Studio Legale Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

"L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale.

Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro".

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: "Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni.

Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Reflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione."

(RV - www.ftaonline.com)

Fonte: News
Trend Online

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata



BORSA: equity in calo, brilla S.Ferragamo

Indietro

08/09/2021 11:08

UnicreditIntesaSanpaoloBperMediobancaB.P.SondrioB.MpsFarmafactoringEquita

StellantisStellantisFerragamoEquitaFerviFervi

MILANO (MF-DJ)--L'azionario europeo prosegue la seduta in netta flessione con Milano che cede l'1,03%, Parigi l'1,27%, francoforte l'1,45% e Londra l'1,19%. Sul fronte dei dati macro in Italia a luglio 2021 si e' registrato un calo congiunturale per le vendite al dettaglio (-0,4% in valore e -0,7% in volume). A piazza Affari in calo il settore bancario: Unicredit

-1,83%,

IntesaSanpaolo

-1,41%, Banco p -1,42%,

Bper

-1,33%,

Mediobanca

-0,61%,

B.P.Sondrio

-1,8% a

B.Mps

-1,48%. In rialzo invece B.

Farmafactoring

(+1,77% a 8 euro) su cui

Equita

Sim ha alzato il target price del 4% a 9 euro per azione (hold confermato) dopo l'esito positivo dalle interlocuzioni con Banca d'Italia sul pagamento dei dividendi sugli utili 2019-20 non distribuiti. Tra gli industriali da segnalare Stellantis

(-2,3%) dopo che Dongfeng Motor ha ceduto l'1,15% di

Stellantis

attraverso un collocamento di azioni sul mercato (processo di accelerated bookbuilding).

Proseguono i forti guadagni per S.

Ferragamo

(+6,27% a 19,08 euro) in scia ai conti semestrali oltre le attese.

Equita

Sim ha alzato il rating da hold a buy sul titolo, con prezzo obiettivo che passa da 17,6 a 20,5 euro. Sull'Aim accelera al rialzo

Fervi

, che ora sale del 19,49%, dopo che la societa' ha acquisito, attraverso l'azienda neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della societa' Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; da segnalare che e' gia' prevista la fusione inversa delle due societa' a seguito della quale

Fervi

deterra' direttamente il 100% del capitale Rivit. cm (fine) MF-DJ NEWS



Fervi acquisisce il 100% della Rivit di Ozzano Emilia. VIDEO



Il titolo vola a Piazza Affari, tanto che stamattina è stato anche sospeso per eccesso di rialzo

VIGNOLA (Modena) – La vigolese Fervi acquisisce la Rivit di Ozzano Emilia e il titolo vola a Piazza Affari, tanto che stamattina è stato anche sospeso per eccesso di rialzo. VignolaborsaOzzano EmiliaFerviRivit



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit srl



PUBBLICATO: 43 minuti fa
Tempo stimato di lettura: 4 minuti

di Financial Trend Analysis

[LEGGI ALTRI ARTICOLI SU](#)

[FerviCrescita](#)

Fervi S.



77 consigli pensionistici per gli investitori over 50

Per investitori con un portafoglio da 350.000 €: ricevi la guida e gli aggiornamenti

periodici pensati per investitori con patrimonio elevato. **Scopri di più ORA.**

Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. L'acquisizione si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia. Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo. Lo Studio Legale Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato: "L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro".

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: "Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione."

(RV - www.ftaonline.com)



Financial Trend Analysis (FTA Online) è una società specializzata nella fornitura di contenuti in ambito finanziario. L'Ufficio Studi analizza i mercati nel loro complesso ponendosi come mission quella di supportare sia la categoria degli investitori istituzionali sia quella dei privati e di cogliere prontamente i mutamenti dei mercati finanziari al fine di proporre servizi sempre all'avanguardia.



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit srl

di

Financial Trend Analysis, pubblicato il **08 Settembre 2021** alle ore **10:16**

Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. L'acquisizione si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia. Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo. Lo Studio Legale Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

"L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro".

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: "Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Reflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione."

(RV – www.ftaonline.com)



Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit

(Teleborsa) - Fervi annuncia l'acquisizione, attraverso la newco controllata al 100% Sviluppo Industriale, della totalità delle quote della società Rivit, con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit è una società di respiro internazionale, è presente in 60 Paesi e si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest (ex Rivit) dal 1° luglio 2020. Nell'esercizio 2020, i ricavi sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Con questa operazione, Fervi dà continuità al percorso di crescita per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) e del 100% di Vogel-Germany.



Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit

Fervi annuncia l'acquisizione, attraverso la newco controllata al 100% Sviluppo Industriale, della totalità delle quote della società Rivit, con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit è una società di respiro internazionale, è presente in 60 Paesi e si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest (ex Rivit) dal 1° luglio 2020. Nell'esercizio 2020, i ricavi sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Con questa operazione, Fervi dà continuità al percorso di crescita per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) e del 100% di Vogel-Germany.



Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit



Mercoledì 8 Settembre 2021, 10:45

(Teleborsa) -

Fervi annuncia l'acquisizione

, attraverso la newco controllata al 100% Sviluppo Industriale, della **totalità delle quote della società Rivit,**

con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit è una società di respiro internazionale, è presente in 60 Paesi e si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest (ex Rivit) dal 1° luglio 2020. Nell'esercizio 2020, i ricavi sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro.

Il **prezzo netto d'acquisto** è stato determinato in **17,15 milioni di Euro** riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un **conguaglio di 0,5 milioni** relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Con questa operazione, Fervi dà continuità al percorso di crescita per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) e del 100% di Vogel-Germany.



Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit



editato in: 2021-09-08T10:51:20+02:00 da QuiFinanza
8 Settembre 2021

(Teleborsa) – **Fervi annuncia l'acquisizione**, attraverso la newco controllata al 100% Sviluppo Industriale, della **totalità delle quote della società Rivit**, con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit è una società di respiro internazionale, è presente in 60 Paesi e si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest (ex Rivit) dal 1° luglio 2020. Nell'esercizio 2020, i ricavi sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro.

Il **prezzo netto d'acquisto** è stato determinato in **17,15 milioni di Euro** riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un **conguaglio di 0,5 milioni** relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Con questa operazione, Fervi dà continuità al percorso di crescita per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) e del 100% di Vogel-Germany.



Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit



Aggiornato alle 10:43 - 09 dicembre

Abbonati **Fervi annuncia l'acquisizione**

, attraverso la newco controllata al 100% Sviluppo Industriale, della **totalità delle quote della società Rivit,**

con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit è una società di respiro internazionale, è presente in 60 Paesi e si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest (ex Rivit) dal 1° luglio 2020. Nell'esercizio 2020, i ricavi sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro.

Il **prezzo netto d'acquisto** è stato determinato in **17,15 milioni di Euro** riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un **conguaglio di 0,5 milioni** relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Con questa operazione, Fervi dà continuità al percorso di crescita per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) e del 100% di Vogel-Germany.



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln



08/09/2021 10:16

Fervi ha acquisito, attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della società Rivit con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita di Fervi per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?

Le tue preferenze ci aiutano a scegliere i canali migliori

Altri di Finanza.Com



Assopanificatori Confesercenti: prezzi corrono, aumenti inevitabili se non si ferma la corsa

Autunno all'insegna di forti aumenti per farine, burro, olio e lieviti. Tutte le materie prime sono in tension...

• FINANZA.COM - 08/09/2021 10:34



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln

Fervi ha acquisito, attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% del...

FINANZA.COM - 08/09/2021 10:16



Istat: a luglio lieve flessione congiunturale delle vendite al dettaglio

A luglio 2021 l'Istat stima un calo congiunturale per le vendite al dettaglio (-0,4% in valore e -0,7% in volu...

FINANZA.COM - 08/09/2021 10:14



Piazza Affari affonda fino a -1%, sul Ftse Mib si salva solo Diasorin

Prima ora di contrattazioni con la retromarcia inserita per Piazza Affari che si uniforma al sentiment negativ...

FINANZA.COM - 08/09/2021 10:01



Borse europee, risveglio in ribasso: stasera Beige Book

Movimenti ribassisti per le principali Borse europee dopo la chiusura mista di ieri di Wall Street. In questo ...

FINANZA.COM - 08/09/2021 09:26

BORSA ITALIANA

Quotazioni di borsa differite di 20 min.

MERCATO USA

Dati differiti di 20 min. (fonte Morningstar)

FOREX:

Quotazioni fornite da FXCM

DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie
clicca qui

.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo
elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK



Fervi annuncia acquisizione controllo Rivit

Fervi annuncia l'acquisizione, attraverso la newco controllata al 100% Sviluppo Industriale, della totalità delle quote della società Rivit, con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit è una società di respiro internazionale, è presente in 60 Paesi e si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest (ex Rivit) dal 1° luglio 2020. Nell'esercizio 2020, i ricavi sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Con questa operazione, Fervi dà continuità al percorso di crescita per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) e del 100% di Vogel-Germany.



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln

Oggi, 10:16 di simone borghi

Fervi ha acquisito, attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della società Rivit con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita di Fervi per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln



Fervi

simone borghi 8 settembre 2021 - 10:16

MILANO (Finanza.com)

Fervi ha acquisito, attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della società Rivit con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita di Fervi per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.



Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln

8 Settembre 2021, di Redazione Wall Street Italia

• Mercati

Fervi ha acquisito, attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale, il 100% delle quote della società Rivit con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote.

L'operazione dà continuità al percorso di crescita di Fervi per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Se vuoi aggiornamenti su *Fervi acquisisce il 100% delle quote di Rivit, fatturato aggiuntivo di oltre 18 mln* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, **conferma la tua iscrizione** facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica.

Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.



FERVI S.p.A. ACQUISISCE IL 100% DELLE QUOTE DI RIVIT S.r.l



- Settembre 8, 2021
- 0
- 48
- 6 Min Read

L'OPERAZIONE APPORTA UN FATTURATO AGGIUNTIVO DI OLTRE 18 MILIONI DI EURO (FY2020)

Vignola (MO), 08 settembre 2021 – Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito in data odierna – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'acquisizione si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

Informazioni dettagliate sull'operazione, sul corrispettivo e sulla relativa determinazione dello stesso

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l. per l'esercizio 2020 – incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 – sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

1. sviluppare sinergie di canale, da un lato, e lo sfruttamento reciproco di nuovi canali dall'altro
2. ampliare l'offerta del Gruppo con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore
3. aggiungere ulteriori mercati di sbocco per l'offerta aggregata del Gruppo, sia nei paesi dove Rivit è presente con società controllate (Marocco e India), sia tramite i distributori attivi in 60 paesi, in larga parte complementari a quelli attuali del Gruppo, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

“L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e

competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro”.

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: “Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (*Maintenance, Repair and Operations*/ Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione.”

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors e al seguente indirizzo www.emarketstorage.com.

Il Gruppo Fervi è composto da Fervi e dalle sue controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l., Vogel Germany GmbH & CO KG e Sitges SL. Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto «MRO» (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato “Do it yourself”, o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.



Aim Italia News

Il quotidiano finanziario online dell'AIM Italia (Euronext Growth Milano)

Fervi, società quotata all'AIM Italia, attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per officine, ha acquisito – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale Srl – il 100% delle quote della società Rivit Srl, con sede a Ozzano dell'Emilia (BO).

Il target

Rivit, fondata nel 1973, è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera.

È strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Rivit opera all'estero attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e tramite distributori locali in oltre 60 paesi.

L'operazione

I ricavi di vendita netti della Rivit per l'esercizio 2020 sono stati pari a 18 mln di euro (19,6 mln di euro nell'esercizio 2019) con un ebitdaadjusted di 3,2 mln di euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 mln di euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,65 mln di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 mln di euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Legale Galgano e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Obiettivi dell'acquisizione

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

- ☑ sviluppare sinergie di canale distributivo;
- ☑ ampliare l'offerta con oltre 45.000 referenze di un marchio molto noto nel settore;
- ☑ aggiungere ulteriori mercati di sbocco, facendo sì che il fatturato complessivo estero si attesti intorno al 30% del totale.

☐ Fervi

✓ Prezzo 11,8 €

✓ PE 12m 13,7

- ✓ PB 1,22
- ✓ Fair Value 12,5 €
- ✓ Rendimento implicito 12,1%
- ✓ Rating A - VALORE

Aim Italia Investable Index

Abbonati gratuitamente ad Aim Italia News e ricevi una email al giorno con il testo completo dei nostri nuovi articoli.

Qualcosa non ti è chiaro? Fai una domanda diretta al management della società AIM che ti interessa.



Fervi, acquisito il 100% di Rivit per 17,6 milioni di euro

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

di Mf Aim Italia08/09/2021 07:50

tempo di lettura



Fervi S.p.A., società quotata sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha acquisito in data odierna – attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. – il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. L'acquisizione si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita. L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche. Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali. Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

Informazioni dettagliate sull'operazione, sul corrispettivo e sulla relativa determinazione dello stesso La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020. I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 - incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 - sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid

(i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo. Lo Studio Legale Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile



Modena, è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio

Fervi compra la bolognese Rivit

MODENA

Fervi ha acquisito il 100% delle quote della società Rivit di Ozzano dell'Emilia (Bologna). Rivit è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera; fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita. L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche. Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali. Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi. I ricavi di vendita netti della Rivit per l'esercizio 2020 - incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30

giugno 2020 - sono stati pari a 18 milioni di euro. Il Gruppo modenese Fervi è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto Mro (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni.



Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro



editato in: 2021-09-07T19:11:20+02:00 da QuiFinanza
7 Settembre 2021

(Teleborsa) – Fervi, società quotata su AIM Italia e attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per officine, ha **acquisito il 100% delle quote della società Rivit**. L'operazione è stata portata a termine dalla società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale ed è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Rivit – fondata nel 1973 e con sede a Ozzano dell'Emilia (BO) – è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera. La società opera all'estero attraverso due società controllate (Rivit Maroc e Rivit India) e tramite distributori, in oltre 60 Paesi. I **ricavi** di vendita netti per l'**esercizio 2020** sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%).

Il **prezzo netto d'acquisto** è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Intesa Sanpaolo.

“Riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare **sinergie commerciali e di prodotto** che coniugano le best practices del gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni”, ha commentato il direttore generale del gruppo Guido Greco. “Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale – le principali società del gruppo, Fervi, Rivit e Reflex si trovano nel raggio di 50 chilometri – il che alimenta ed accelera la **creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali)** che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione”, ha aggiunto.



Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro

(Teleborsa) - Fervi, società quotata su AIM Italia e attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per officine, ha acquisito il 100% delle quote della società Rivit. L'operazione è stata portata a termine dalla società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale ed è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. Rivit - fondata nel 1973 e con sede a Ozzano dell'Emilia (BO) - è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera. La società opera all'estero attraverso due società controllate (Rivit Maroc e Rivit India) e tramite distributori, in oltre 60 Paesi. I ricavi di vendita netti per l'esercizio 2020 sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%).

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Intesa Sanpaolo.

"Riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni", ha commentato il direttore generale del gruppo Guido Greco. "Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale - le principali società del gruppo, Fervi, Rivit e Reflex si trovano nel raggio di 50 chilometri - il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione", ha aggiunto.



Fervi: compra il 100% dell'emiliana Rivit per oltre 17 mln

Indietro

07/09/2021 18:26

FerviFervilIntesa

MILANO (MF-DJ)--

Fervi

, societa' quotata sul mercato Aim Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana ha acquisito - attraverso la societa' neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale - il 100% delle quote della societa' Rivit S.r.l. con sede a Ozzano dell'Emilia; e' gia' prevista la fusione inversa delle due societa' a seguito della quale

Fervi

deterra' direttamente il 100% del capitale Rivit. Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si e' strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita. L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche. Gli standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realta' ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda e' presente in piu' di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali. Rivit opera all'estero anche attraverso due societa' controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 Paesi. La societa' oggetto dell'acquisizione e' nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento e' avvenuto con effetto 1 luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020. I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 - incluso i sei mesi ante conferimento dal 1 gennaio al 30 giugno 2020 - sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un Ebitda adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 e' pari a 9,0 milioni di euro. Il prezzo netto d'acquisto e' stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1 gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 e' positiva (cassa) per 1,5 milioni di euro. L'operazione e' stata finanziata in parte con la liquidita' gia' disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa

San Paolo. Lo Studio Legale Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile. com/cce (fine) MF-DJ NEWS



Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro



Martedì 7 Settembre 2021, 19:00

(Teleborsa) - Fervi, società quotata su AIM Italia e attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per officine, ha **acquisito il 100% delle quote della società Rivit**. L'operazione è stata portata a termine dalla società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale ed è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Rivit - fondata nel 1973 e con sede a Ozzano dell'Emilia (BO) - è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera. La società opera all'estero attraverso due società controllate (Rivit Maroc e Rivit India) e tramite distributori, in oltre 60 Paesi. I **ricavi** di vendita netti per l'**esercizio 2020** sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%).

Il **prezzo netto d'acquisto** è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Intesa Sanpaolo.

"Riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare **sinergie commerciali e di prodotto** che coniugano le best practices del gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni", ha commentato il direttore generale del gruppo Guido Greco. "Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale - le principali società del gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri - il che alimenta ed accelera la **creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali)** che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione", ha aggiunto.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro

Fervi, società quotata su AIM Italia e attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per officine, ha acquisito il 100% delle quote della società Rivit. L'operazione è stata portata a termine dalla società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale ed è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Rivit - fondata nel 1973 e con sede a Ozzano dell'Emilia (BO) - è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera. La società opera all'estero attraverso due società controllate (Rivit Maroc e Rivit India) e tramite distributori, in oltre 60 Paesi. I ricavi di vendita netti per l'esercizio 2020 sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%).

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Intesa Sanpaolo.

"Riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni", ha commentato il direttore generale del gruppo Guido Greco. "Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale - le principali società del gruppo, Fervi, Rivit e Riflex si trovano nel raggio di 50 chilometri - il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione", ha aggiunto.



Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro

Fervi, società quotata su AIM Italia e attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per officine, ha acquisito il 100% delle quote della società Rivit. L'operazione è stata portata a termine dalla società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale ed è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit. Rivit - fondata nel 1973 e con sede a Ozzano dell'Emilia (BO) - è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera. La società opera all'estero attraverso due società controllate (Rivit Maroc e Rivit India) e tramite distributori, in oltre 60 Paesi. I ricavi di vendita netti per l'esercizio 2020 sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%).

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Intesa Sanpaolo.

"Riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni", ha commentato il direttore generale del gruppo Guido Greco. "Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale - le principali società del gruppo, Fervi, Rivit e Reflex si trovano nel raggio di 50 chilometri - il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione", ha aggiunto.



Fervi acquisisce il 100% di Rivit per oltre 17 milioni di euro



Aggiornato alle 10:43 - 09 dicembre

AbbonatiFervi

, società quotata su AIM Italia e attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per officine, ha

acquisito il 100% delle quote della società Rivit

. L'operazione è stata portata a termine dalla società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale ed è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

Rivit - fondata nel 1973 e con sede a Ozzano dell'Emilia (BO) - è specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera. La società opera all'estero attraverso due società controllate (Rivit Maroc e Rivit India) e tramite distributori, in oltre 60 Paesi. I **ricavi** di vendita netti per l'**esercizio 2020** sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro

nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%).

Il **prezzo netto d'acquisto** è stato determinato in 17,15 milioni di euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Intesa Sanpaolo.

"Riteniamo che l'aggregazione della Rivit nel gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare **sinergie commerciali e di prodotto** che coniugano le best practices del gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni", ha commentato il direttore generale del gruppo Guido Greco. "Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale - le principali società del gruppo, Fervi, Rivit e Reflex si trovano nel raggio di 50 chilometri - il che alimenta ed accelera la **creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali)** che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione", ha aggiunto.



Fervi S.p.A.: 07/09/2021 - FERVI acquisisce il 100% di RIVIT SRL

07/09/2021 - FERVI acquisisce il 100% di RIVIT SRL Comunicato Stampa
L'OPERAZIONE APPORTA UN FATTURATO AGGIUNTIVO DI OLTRE 18 MILIONI DI EURO (FY2020)

Vignola (MO), 07 settembre 2021 - Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società"), società quotata sul mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), ha acquisito in data odierna - attraverso la società neo costituita controllata al 100% Sviluppo Industriale S.r.l. - il 100% delle quote della società Rivit S.r.l. ("Rivit") con sede a Ozzano dell'Emilia (BO); è già prevista la fusione inversa delle due società a seguito della quale Fervi deterrà direttamente il 100% del capitale Rivit.

L'acquisizione si configura come un'operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Descrizione del business svolto da Rivit

Specializzata nella fornitura di sistemi di fissaggio, utensili e macchine per l'assemblaggio e la deformazione della lamiera, Rivit, fondata nel 1973, si è strutturata in tre macro-divisioni: industria, edilizia e rivendita.

L'azienda si rivolge in particolare ai settori automotive, carrozzeria industriale, elettronica, elettrodomestici, lattoneria, carpenteria e coperture metalliche.

Gli alti standard qualitativi e una gamma di prodotti completa fanno di Rivit una realtà ben radicata sul mercato nazionale e internazionale. L'azienda è presente in più di 60 paesi nel mondo grazie a una rete di distributori locali.

Rivit opera all'estero anche attraverso due società controllate: Rivit Maroc e Rivit India e, tramite distributori, in oltre 60 paesi.

Informazioni dettagliate sull'operazione, sul corrispettivo e sulla relativa determinazione dello stesso

La società oggetto dell'acquisizione è nata nel 2020 ed ha beneficiato del conferimento del ramo d'azienda da parte della attuale Dinamica Invest S.r.l. (ex Rivit S.r.l.). Il conferimento è avvenuto con effetto 1° luglio 2020, pertanto il primo bilancio chiuso dalla conferitaria Rivit riporta un conto economico di 6 mesi al 31 dicembre 2020.

I ricavi di vendita netti della Rivit S.r.l per l'esercizio 2020 - incluso i sei mesi ante conferimento dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 - sono stati pari a 18 milioni di euro (19,6 milioni di euro nell'esercizio 2019) con un EBITDA adjusted di 3,2 milioni di euro (17,6%) che ha risentito da un lato di un limitato calo del fatturato in conseguenza della pandemia, ma ha anche beneficiato

Fervi S.p.A.

t

Via del commercio, 81

f

41058 Vignola (MO)

e

info@fervi.com

P. IVA IT 00782180368 - Cap.Soc. Euro 2.539.250 i.v. C.F. e Iscrizione Registro Imprese: MO 00782180368

Comunicato Stampa

dei provvedimenti Post Covid (i.e. CIG, costi per fiere e convegni, ecc.); il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a 9,0 milioni di Euro.

Il prezzo netto d'acquisto è stato determinato in 17,15 milioni di Euro riferito al 31 dicembre 2020 oltre ad un conguaglio di 0,5 milioni relativo al risultato dal 1° gennaio 2021 alla data di perfezionamento del trasferimento delle quote. La posizione finanziaria netta al 31 agosto 2021 è positiva (cassa) per 1,5 milioni di Euro.

L'operazione è stata finanziata in parte con la liquidità già disponibile (40%) e per il restante con l'intervento di Banca Intesa San Paolo.

Lo Studio Legale Galgano con gli avvocati Federico Galgano e Licya Spada e PwC hanno agito rispettivamente come advisor legale e advisor fiscale e contabile.

Effetto dell'operazione su Fervi

L'operazione dà continuità al percorso di crescita della Società per linee esterne già intrapreso attraverso l'acquisizione del 40% di Sitges SL (Spagna) avvenuta a Giugno 2018 e del 100% di Vogel-Germany nel marzo del 2019, così come presentato in sede di roadshow pre-IPO nel 2018.

Dal punto di vista strategico, l'acquisizione consente di:

Dal punto di vista dimensionale l'operazione permette di raggiungere un fatturato di Gruppo a regime di circa 50 milioni di euro, accelerando notevolmente il piano di crescita sia organico che per acquisizioni, nonostante gli effetti della pandemia a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Tunioli ha dichiarato:

"L'operazione di acquisizione appena conclusa rappresenta un'importante accelerazione del nostro percorso di crescita che punta alla creazione di un gruppo sempre più coeso e competitivo, sia sul mercato interno che a livello internazionale. Porremo particolare attenzione nella valorizzazione del know-how di Rivit, puntando sulle notevoli professionalità presenti in azienda che potranno crescere ulteriormente nel nuovo contesto di gruppo. Siamo certi che, attraverso una visione condivisa e il determinante contributo di tutti, potremo raggiungere gli importanti obiettivi di business che ci siamo prefissi per il futuro".

Il Direttore Generale del Gruppo Guido Greco ha così commentato: "Siamo estremamente soddisfatti di aver definito questa operazione. Ci abbiamo creduto fortemente e l'abbiamo portata a termine nonostante la pandemia e le incertezze connesse, poiché riteniamo che l'aggregazione

Fervi S.p.A.

t

Via del commercio, 81

f

41058 Vignola (MO)

e

info@fervi.com

P. IVA IT 00782180368 - Cap.Soc. Euro 2.539.250 i.v. C.F. e Iscrizione Registro Imprese: MO 00782180368

Comunicato Stampa

della Rivit nel Gruppo Fervi possa permetterci di sfruttare sinergie commerciali e di prodotto che coniugano le best practices del Gruppo e della neo acquisita, players presenti sul medesimo mercato di riferimento da oltre 40 anni. Ulteriore aspetto da non sottovalutare è la contiguità territoriale - le principali società del Gruppo, Fervi, Rivit e Reflex si trovano nel raggio di 50 chilometri - il che alimenta ed accelera la creazione del distretto emiliano dell'MRO (Maintenance, Repair and Operations / Forniture industriali) che ci auguriamo negli anni possa svilupparsi portando ulteriore benessere nella nostra Regione."

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors

Per maggiori informazioni:

FERVI - Guido Greco - Investor relator - Tel: +39 059 767172 - e-mail: investor@fervi.com

BANCA FINNAT EURAMERICA Nomad - Alberto Verna a.verna@finnat.it Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma Tel. +39 06 69933219 www.finnat.it

PRAGMATIKA - Media Relations Fervi S.p.A

Enzo Chiarullo - enzo.chiarullo@pragmatika.it Tel. +39 051 6242214

Fervi S.p.A.

t

Via del commercio, 81

f

41058 Vignola (MO)

e

info@fervi.com

P. IVA IT 00782180368 - Cap.Soc. Euro 2.539.250 i.v. C.F. e Iscrizione Registro Imprese: MO 00782180368